

Codice A1614A

D.D. 12 dicembre 2024, n. 981

**Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (FOSMIT). Legge 234/2021, articolo 1, commi 593 e 595. DM del 4 agosto 2023. D.D. 849/A1614A del 06.11.2024 - Modifiche al "Bando per la realizzazione di impianti diretti alla produzione di energia termica mediante l'utilizzo di biomasse legnose agroforestali derivanti da filiera corta" e proroga del termine di presentazione delle domande di contributo.**



**ATTO DD 981/A1614A/2024**

**DEL 12/12/2024**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE  
A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO  
A1614A - Foreste**

**OGGETTO:** Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (FOSMIT). Legge 234/2021, articolo 1, commi 593 e 595. DM del 4 agosto 2023. D.D. 849/A1614A del 06.11.2024 – Modifiche al “Bando per la realizzazione di impianti diretti alla produzione di energia termica mediante l’utilizzo di biomasse legnose agroforestali derivanti da filiera corta” e proroga del termine di presentazione delle domande di contributo.

Premesso che:

- la legge 234/2021 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”, all’articolo 1, comma 593, al fine di promuovere e realizzare interventi per la salvaguardia e la valorizzazione della montagna, nonché misure di sostegno in favore dei comuni totalmente e parzialmente montani delle regioni e delle province autonome, istituisce nello stato di previsione del Ministero dell’economia e delle finanze il Fondo, da trasferire al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie, denominato «Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane», con una dotazione di 100 milioni di euro per l’anno 2022 e 200 milioni di euro a decorrere dall’anno 2023;
- con decreto del 4 agosto 2023 il Ministro degli Affari regionali e le Autonomie ha ripartito le risorse del suddetto Fondo tra le Regioni e le Province autonome sulla base dei criteri, delle modalità e dei termini previsti dagli articoli 2 e 3 del medesimo decreto, assegnando alla Regione Piemonte l’importo complessivo di € 23.875.966,17;
- con D.G.R. n. 2-7868 del 11 dicembre 2023 sono state approvate la “Scheda per la richiesta di erogazione delle risorse del Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane - articolo 2, comma 7, del DM 2023 - anno 2023” e la “Scheda di richiesta di erogazione delle risorse del Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane per le Regioni con più spiccate caratteristiche di montanità -

articolo 3, comma 11, del DM 2023 - anno 2023”, disponendo, tra l’altro di rinviare a successiva deliberazione della Giunta regionale la definizione dei criteri e delle modalità per selezionare i beneficiari pubblici e privati relativi alla scheda “Realizzazione di impianti diretti alla produzione di energia termica mediante l’utilizzo di biomasse legnose agroforestali derivanti da filiera corta”.

Vista la D.G.R. 9-8743 del 10 giugno 2024 “Legge 234/2021, articolo 1, commi 593 e 595, Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (FOSMIT). DM del 4 agosto 2023. Approvazione, in attuazione alla D.G.R. n. 2-7868 del 11 dicembre 2023, degli indirizzi e dei criteri per l’attivazione del bando, anno 2024, relativo all’iniziativa “Realizzazione di impianti diretti alla produzione di energia termica mediante l’utilizzo di biomasse legnose agroforestali derivanti da filiera corta” con cui:

- sono stati approvati gli indirizzi ed i criteri e le modalità per l’attivazione del bando, anno 2024, relativo all’iniziativa “Realizzazione di impianti diretti alla produzione di energia termica mediante l’utilizzo di biomasse legnose agroforestali derivanti da filiera corta”, destinando euro 5.000.000,00;

- si è stabilito che il “Bando per il cofinanziamento di impianti per la produzione di energia termica da biomasse legnose agroforestali da filiera corta” trova copertura, per l’importo pari a euro 5.000.000,00, nell’ambito della Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente, Programma 0907 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni, Capitolo di spesa 242217 “Fondo nazionale per la montagna (FOSMIT) - risorse statali vincolate (l.r. 5 aprile 2019, n. 14)” del bilancio di previsione finanziario 2024-2026, nelle more della variazione di bilancio ferme restando la dotazione e copertura finanziaria;

- si è stabilito che i contributi previsti dal bando “Bando per il cofinanziamento di impianti per la produzione di energia termica da biomasse legnose agroforestali da filiera corta” saranno erogati in regime “De minimis” ai sensi del Reg. 2381/2023;

- è stata demandata alla Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio - Settore A1614A “Foreste” l’approvazione di un apposito bando conforme ai criteri definiti, nonché l’adozione degli atti e provvedimenti necessari per l’attuazione della presente deliberazione.

Vista la D.D. 849/A1614A del 06.11.2024 con la quale il Settore Foreste ha approvato il “Bando per il cofinanziamento di impianti per la produzione di energia termica da biomasse legnose agroforestali da filiera corta” ed è stata prenotata la somma complessiva di € 5.000.000,00 disponibile nell’ambito della Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente, Programma 0907 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni, Capitolo di spesa 242217 “Fondo nazionale per la montagna (FOSMIT) - risorse statali vincolate (l.r. 5 aprile 2019, n. 14)” del bilancio di previsione finanziario 2024-2026.

Vista la DGR n. 24-903 del 30/12/2019 "Verifica ed aggiornamento della zonizzazione e della classificazione del territorio regionale piemontese ed aggiornamento del relativo programma di valutazione della qualità dell'aria ambiente, ai sensi degli articoli 4 e 5 del d.lgs. 155/2010 (Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa)."

Considerato che nel bando, per mero errore materiale, sono state riportate delle imprecisioni, nell’ambito dell’Allegato A “Comuni montani ammissibili”, ed in particolare l’assenza di alcuni comuni parzialmente montani e la non conformità (alla DGR n. 24-903 del 30/12/2019 sopra citata) dell’attribuzione di alcuni Comuni alle zone di Classificazione di qualità dell’aria (Portula

(IT0120), Valdilana (IT0120), Rueglio (IT0121), Val di Chy (IT0121) e Vistrorio (IT0121)) e che è pertanto necessario provvedere alla sostituzione dell'allegato A con l'allegato A bis ("Comuni montani e parzialmente montani ammissibili"), al fine di correggere le informazioni riportate.

Conseguenza di tale correzione è un lieve incremento dei territori inclusi nell'applicazione dal bando e quindi un potenziale incremento di soggetti beneficiari.

Considerato inoltre che, nel bando, è opportuno:

- modificare il paragrafo 3 "Interventi e spese ammissibili" – Tipologie di intervento lettera B) "impianti termici costituiti da generatori alimentati con biomasse legnose agroforestali derivanti da filiera corta." sostituendo il limite di due generatori con il limite di potenza complessiva installata inferiore ad 1 GW in modo da rendere libero il numero di impianti installabili e modulabile a seconda della domanda di energia e rendendo esplicita l'ammissibilità delle spese inerenti l'installazione dei generatori (comprese le spese relative ai locali che ospitano gli impianti) in coerenza con quanto ammissibile nell'ambito del Conto Termico 2.0 del GSE;

- modificare il paragrafo 4 "Aree interessate dall'attuazione del bando" sostituendo la parola "definite" con le parole "identificate (lettera "M")" e sostituire, in tutto il testo, la locuzione "montani" con "montani e parzialmente montani" e i riferimenti all'Allegato A con i riferimenti all'Allegato A bis;

- introdurre al paragrafo 6.2 del Bando "Requisiti tecnici dei progetti e degli interventi" lettera A "Approvvigionamento del combustibile" – "Combustibile certificato" la disciplina del caso relativo alla autoproduzione e autoconsumo della biomassa prevedendo una autodichiarazione relativa alla quantità annuale autoprodotta e autoconsumata e un attestato di conformità del combustibile a quello del biocombustibile di prova indicato nel test report di certificazione della caldaia, rilasciato da un laboratorio terzo in riferimento alla norma ISO 17225;

- introdurre al paragrafo 6.2 del Bando "Requisiti tecnici dei progetti e degli interventi" lettera B "Prestazioni energetiche e ambientali" – "verifica delle emissioni" la specificazione che le verifiche delle emissioni sono effettuate in sede di pagamento del saldo, sono riferite ad un tenore di O<sub>2</sub> dell'11% e devono coordinarsi con quanto specificato alla successiva lettera F) relativa ai "requisiti per gli interventi in aree di qualità dell'aria IT0119 e IT0120";

- introdurre al paragrafo 6.2 del Bando "Requisiti tecnici dei progetti e degli interventi" lettera F "requisiti per gli interventi in aree di qualità dell'aria IT0119 e IT0120" un livello prestazionale (in termini di soglia massima di emissioni) in associazione alla presenza di sistemi di abbattimento del particolato in modo da assicurare una migliore prestazione rispetto a quella prevista per legge e di stabilire tale soglia pari a 10 mg/Nm<sup>3</sup> all'11% di O<sub>2</sub> (in luogo di 30 mg/Nm<sup>3</sup> all'11% di O<sub>2</sub> oggi previsti dalla DGR n. 46-11968 del 4 agosto 2009), da verificare in opera all'atto del collaudo, da parte di un laboratorio accreditato;

- integrare il paragrafo 9 "criteri di priorità" aggiungendo, accanto al gasolio, gli altri oli combustibili che, con la finalità di riconoscere i punteggi di cui al criterio 5 anche ai casi di sostituzione di impianti alimentati con questa tipologia di combustibile che, fini della riduzione delle emissioni in atmosfera e della decarbonizzazione della produzione di energia, sono assimilabili al gasolio;

- introdurre al paragrafo 10 "Disposizioni relative alla erogazione di anticipi" le disposizioni per erogazione di anticipi in caso di soggetti pubblici per i quali, in luogo della fidejussione, è

necessaria una garanzia scritta da parte del proprio Organo competente, mediante un opportuno provvedimento che impegni il beneficiario medesimo al versamento dell'importo coperto dalla garanzia nel caso in cui il diritto all'importo anticipato non sia stato accertato;

Considerato, infine, che è opportuno prevedere una dilazione dei termini di presentazione delle domande di contributo al Bando per il cofinanziamento di impianti per la produzione di energia termica da biomasse legnose agroforestali da filiera corta di cui alla D.D. 849/A1614A del 06.11.2024 al fine di consentire ai soggetti interessati l'acquisizione delle modificazioni apportate, in primis relativamente all'estensione dei territori eligibili, e di stabilire in 3 settimane (dal 13 gennaio 2025 al 3 febbraio 2025) tale periodo di tempo.

Rilevata, pertanto, la necessità di:

1) modificare il Bando per il cofinanziamento di impianti per la produzione di energia termica da biomasse legnose agroforestali da filiera corta di cui alla D.D. 849/A1614A del 06.11.2024 nel seguente modo:

a) paragrafo 3 “Interventi e spese ammissibili” – Tipologie di intervento lettera B) “impianti termici costituiti da generatori alimentati con biomasse legnose agroforestali derivanti da filiera corta.” il testo del paragrafo è sostituito dal seguente: “Sono ammesse le spese di acquisto e installazione (comprese le spese connesse ai locali che ospitano gli impianti) dei generatori (di potenza massima 500 kWt ciascuno e potenza complessiva installata inferiore a 1 MWt) alimentati a cippato, compresi di impianto di alimentazione della caldaia, accumulo di acqua calda, linea trattamento fumi, automazioni/sistemi di controllo, sistema di contabilizzazione del calore, misuratori dell'energia termica prodotta e sistemi di esportazione dei dati. Sono inclusi gli eventuali sistemi di abbattimento delle emissioni, quali filtri a maniche e precipitatori elettrostatici.

b) Paragrafo 4 “Aree interessate dall'attuazione del bando”: la parola “definite” è sostituita dalle parole “identificate (lettera “M”)”; dopo “L'elenco dei comuni montani” si inseriscono le parole “e parzialmente montani”; dopo i “Comuni classificati come parzialmente montani” si inserisce “(riportati anch'essi nell' Allegato A bis)”.

c) Paragrafo 6.2 “Requisiti tecnici dei progetti e degli interventi” lettera A) - Combustibile certificato: al termine del paragrafo si aggiunge la seguente frase: “In caso di biomassa autoprodotta e autoconsumata internamente:

- occorre presentare, in fase di richiesta di pagamento del saldo, una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art.47 DPR 28 dicembre 2000, n. 445) attestante la quantità ponderale di biomassa autoprodotta e impiegata come biocombustibile, allegando eventuali documenti che comprovano la quantità di biomassa autoprodotta (es. Comunicazione Semplice di taglio ai sensi dell'art. 4 del Regolamento Forestale);

- occorre presentare, in fase di richiesta di pagamento del saldo, attestato di conformità del biocombustibile alla classe di qualità idonea a essere impiegata nel generatore di calore. Il livello qualitativo deve essere pari o superiore a quello del biocombustibile di prova indicato nel test report di certificazione della caldaia in laboratorio e/o in opera. L'attestato di conformità deve essere rilasciato, con cadenza annuale, da un laboratorio terzo sulla base dell'applicazione dei metodi di analisi previsti dalla ISO 17225”.

d) Paragrafo 6.2 del Bando “Requisiti tecnici dei progetti e degli interventi” lettera B “Prestazioni energetiche e ambientali” – “verifica delle emissioni”: il testo è sostituito dal seguente: “deve essere prevista la realizzazione di punti di prelievo per la verifica delle emissioni, in conformità alla legge vigente. Inoltre si richiede prova controllo emissioni in esercizio a collaudo da parte di laboratorio

accreditato, prima del pagamento a saldo (misura laboratoriale). Il risultato dovrà essere presentato in fase di domanda di pagamento del saldo e deve obbligatoriamente rispettare tali valori limite di polveri totali (come stabilito da DGR. 46-11968 del 4 agosto 2009 e confermato dalle norme di attuazione del Piano di Qualità dell'Aria adottato con DGR n. 1-156 del 12 settembre 2024):

- 30 mg/Nm<sup>3</sup> all'11 % di O<sub>2</sub> (valore medio orario) in zone IT0119 e IT0120 (fatto salvo quanto previsto alla successiva lettera F);

- 50 mg/Nm<sup>3</sup> all'11 % di O<sub>2</sub> (valore medio orario) in zona IT0121.”.

e) Paragrafo 6.2 “Requisiti tecnici dei progetti e degli interventi” lettera F) – il secondo fra i due requisiti opzionali, è integrato e modificato come segue: “installazione di generatori dotati di sistema di abbattimento del particolato, integrati o esterni al corpo caldaia. Il rapporto tra le ore di funzionamento del sistema filtro e le ore di funzionamento della caldaia non deve essere inferiore al 90%. Il sistema di abbattimento del particolato deve assicurare il rispetto di una soglia massima emissiva di 10 mg/Nm<sup>3</sup> all'11% di O<sub>2</sub>, da verificare in opera all'atto del collaudo, da parte di un laboratorio accreditato.

Il requisito verrà verificato in fase di domanda di pagamento del saldo.”;

f) Paragrafo 8 – A) FASE PRIMA – A.2) Istruttoria per la redazione della graduatoria al secondo alinea dopo la parola “montani” sono aggiunte le parole “e parzialmente montani” e “Allegato A” è sostituito da “Allegato A bis”;

g) Paragrafo 9 “Criteri di priorità”: alla parola “gasolio” sono sempre aggiunte le parole “o altro olio combustibile”;

h) Paragrafo 10 “Disposizioni relative alla erogazione di anticipi”: si aggiunge, al termine del paragrafo, la seguente frase “Per i beneficiari pubblici è possibile presentare una garanzia scritta da parte del proprio Organo competente, mediante un opportuno provvedimento che impegni il beneficiario medesimo al versamento dell'importo coperto dalla garanzia nel caso in cui il diritto all'importo anticipato non sia stato accertato”;

2) sostituire l'allegato A “Comuni montani ammissibili” al Bando per il cofinanziamento di impianti per la produzione di energia termica da biomasse legnose agroforestali da filiera corta di cui alla D.D. 849/A1614A del 06.11.2024 con l'allegato A bis “Comuni montani e parzialmente montani ammissibili”, da allegare alla presente determinazione;

3) prorogare alle ore 12.30.00 del giorno lunedì 3 febbraio 2025 il termine di presentazione delle istanze di contributo relative al bando pubblico denominato “Bando per il cofinanziamento di impianti per la produzione di energia termica da biomasse legnose agroforestali da filiera corta”.

Verificata la compatibilità di cui all'art. 56 comma 6 del D.Lgs 118/2011 s.m.i.;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R n. 8-8111 del 25 gennaio 2024. “Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361”;

dato atto che sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza di cui al D. Lgs. 33/2013;

tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";
- l'art. 17 della legge regionale n. 23 del 28 luglio 2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- la legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m.i. "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi";
- il D.lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni delle PP.AA.";
- la D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016 "Approvazione della Disciplina del sistema dei controlli interni" parziale revoca della D.G.R. 8-29910 del 13.4.2000;
- la D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017 "Linee guida in attuazione della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile";
- la legge regionale 26 marzo 2024, n. 8 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2024-2026 (legge di stabilità regionale 2024) e norme collegate";
- la legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024 - 2026";
- la Legge regionale n. 20 del 01/08/2024 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2024- 2026";
- la DGR n. 46-117/2024/XII del 02/08/2024 "Attuazione della Legge regionale 1 agosto 2024, n. 20 "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2024-2026". Variazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026;
- la DGR n. 4-8114 del 31 gennaio 2024 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2024-2026 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2024" e dato atto che nel PIAO è confluito il Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;

*determina*

1) di modificare il Bando per il cofinanziamento di impianti per la produzione di energia termica da biomasse legnose agroforestali da filiera corta di cui alla D.D. 849/A1614A del 06.11.2024 nel seguente modo:

a) paragrafo 3 "Interventi e spese ammissibili" – Tipologie di intervento lettera B) "impianti termici costituiti da generatori alimentati con biomasse legnose agroforestali derivanti da filiera corta il testo del paragrafo è sostituito dal seguente: "Sono ammesse le spese di acquisto e installazione (comprese le spese connesse ai locali che ospitano gli impianti) dei generatori (di potenza massima 500 kWt ciascuno e potenza complessiva installata inferiore a 1 MWt) alimentati a cippato, compresi di impianto di alimentazione della caldaia, accumulo di acqua calda, linea trattamento

fumi, automazioni/sistemi di controllo, sistema di contabilizzazione del calore, misuratori dell'energia termica prodotta e sistemi di esportazione dei dati. Sono inclusi gli eventuali sistemi di abbattimento delle emissioni, quali filtri a maniche e precipitatori elettrostatici.

b) Paragrafo 4 “Aree interessate dall’attuazione del bando”: la parola “definite” è sostituita dalle parole “identificate (lettera “M”)”; dopo “L’elenco dei comuni montani” si inseriscono le parole “e parzialmente montani”; dopo i “Comuni classificati come parzialmente montani” si inserisce “(riportati anch’essi nell’Allegato A bis)”.

c) Paragrafo 6.2 “Requisiti tecnici dei progetti e degli interventi” lettera A) - Combustibile certificato: al termine del paragrafo si aggiunge la seguente frase: “In caso di biomassa autoprodotta e autoconsumata internamente:

- occorre presentare, in fase di richiesta di pagamento del saldo, una dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà (art.47 DPR 28 dicembre 2000, n. 445) attestante la quantità ponderale di biomassa autoprodotta e impiegata come biocombustibile, allegando eventuali documenti che comprovano la quantità di biomassa autoprodotta (es. Comunicazione Semplice di taglio ai sensi dell’art. 4 del Regolamento Forestale);

- occorre presentare, in fase di richiesta di pagamento del saldo, attestato di conformità del biocombustibile alla classe di qualità idonea a essere impiegata nel generatore di calore. Il livello qualitativo deve essere pari o superiore a quello del biocombustibile di prova indicato nel test report di certificazione della caldaia in laboratorio e/o in opera. L’attestato di conformità deve essere rilasciato, con cadenza annuale, da un laboratorio terzo sulla base dell’applicazione dei metodi di analisi previsti dalla ISO 17225”.

d) Paragrafo 6.2 del Bando “Requisiti tecnici dei progetti e degli interventi” lettera B “Prestazioni energetiche e ambientali” – “verifica delle emissioni”: il testo è sostituito dal seguente: “deve essere prevista la realizzazione di punti di prelievo per la verifica delle emissioni, in conformità alla legge vigente. Inoltre si richiede prova controllo emissioni in esercizio a collaudo da parte di laboratorio accreditato, prima del pagamento a saldo (misura laboratoriale). Il risultato dovrà essere presentato in fase di domanda di pagamento del saldo e deve obbligatoriamente rispettare tali valori limite di polveri totali (come stabilito da DGR. 46-11968 del 4 agosto 2009 e confermato dalle norme di attuazione del Piano di Qualità dell’Aria adottato con DGR n. 1-156 del 12 settembre 2024):

- 30 mg/Nm<sup>3</sup> all’11 % di O<sub>2</sub> (valore medio orario) in zone IT0119 e IT0120 (fatto salvo quanto previsto alla successiva lettera F);
- 50 mg/Nm<sup>3</sup> all’11 % di O<sub>2</sub> (valore medio orario) in zona IT0121.”.

e) Paragrafo 6.2 “Requisiti tecnici dei progetti e degli interventi” lettera F) – il secondo fra i due requisiti opzionali, è integrato e modificato come segue: “installazione di generatori dotati di sistema di abbattimento del particolato, integrati o esterni al corpo caldaia. Il rapporto tra le ore di funzionamento del sistema filtro e le ore di funzionamento della caldaia non deve essere inferiore al 90%. Il sistema di abbattimento del particolato deve assicurare il rispetto di una soglia massima emissiva di 10 mg/Nm<sup>3</sup> all’11% di O<sub>2</sub>, da verificare in opera all’atto del collaudo, da parte di un laboratorio accreditato.

Il requisito verrà verificato in fase di domanda di pagamento del saldo.”.

f) Paragrafo 8 – A) FASE PRIMA – A.2) Istruttoria per la redazione della graduatoria al secondo alinea dopo la parola “montani” sono aggiunte le parole “e parzialmente montani” e “Allegato A” è sostituito da “Allegato A bis”.

g) Paragrafo 9 “Criteri di priorità”: alla parola “gasolio” sono sempre aggiunte le parole “o altro olio combustibile”.

h) Paragrafo 10 “Disposizioni relative alla erogazione di anticipi”: si aggiunge, al termine del paragrafo, la seguente frase “Per i beneficiari pubblici è possibile presentare una garanzia scritta da parte del proprio Organo competente, mediante un opportuno provvedimento che impegni il beneficiario medesimo al versamento dell'importo coperto dalla garanzia nel caso in cui il diritto all'importo anticipato non sia stato accertato”.

Il nuovo Allegato 1 “Norme di attuazione Bando 2024” allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, contiene, evidenziate in colore giallo, le modifiche di cui alle soprastanti lettere a), b), c), d), e), f) g) e h) e sostituisce il corrispondente allegato 1 alla D.D. 849/A1614A del 06/11/2024;

2) di sostituire l'allegato A “Comuni montani ammissibili” al Bando per il cofinanziamento di impianti per la produzione di energia termica da biomasse legnose agroforestali da filiera corta di cui alla D.D. 849/A1614A del 06.11.2024 con l'allegato A bis “Comuni montani e parzialmente montani ammissibili”, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, contenente, evidenziate in colore giallo, le modifiche apportate e di dare atto che si sostituisce pertanto l'espressione "comuni montani" con "comuni montani e parzialmente montani" e i riferimenti all' "allegato A" con l' "Allegato A bis";

3) prorogare alle ore 12.30.00 del giorno lunedì 3 febbraio 2025 il termine di presentazione delle istanze di contributo relative al bando pubblico denominato “Bando per il cofinanziamento di impianti per la produzione di energia termica da biomasse legnose agroforestali da filiera corta”.

Avverso al presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Ai fini dell'efficacia del presente provvedimento si dispone che lo stesso sia pubblicato, ai sensi dell'art. 26 comma 1 del d.lgs. 33/2013, nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione “Amministrazione trasparente”.

IL DIRIGENTE (A1614A - Foreste)  
Firmato digitalmente da Enrico Gallo

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire <sup>1</sup>, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Allegato\_1\_DD\_NdA\_Bando\_FOSMIT\_modifiche\_12.12.2024.pdf



2. All\_A\_bis\_-\_Comuni\_montani\_e\_parzialmente\_montani\_ammissibili.pdf



---

<sup>1</sup> L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

Allegato

**Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (FOSMIT)**

**Legge 234/2021, articolo 1, commi 593 e 595.**

Bando pubblico per l'assegnazione dei fondi

**ALLEGATO 1 – NORME TECNICHE E AMMINISTRATIVE**

DIREZIONE **Ambiente, Energia e Territorio**

SETTORE **Foreste**

**BANDO PER IL COFINANZIAMENTO DELLA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI  
DIRETTI ALLA PRODUZIONE DI ENERGIA TERMICA MEDIANTE L'UTILIZZO  
DI BIOMASSE LEGNOSE AGROFORESTALI DERIVANTI DA FILIERA CORTA**

**BANDO n° 1 / 2024.**

**SCADENZA lunedì 13 gennaio 2025 ore 12.30.00**

## Indice generale

|   |    |
|---|----|
| 1. RIFERIMENTI NORMATIVI.....   | 3  |
| 2. FINALITÀ E OGGETTO DEL BANDO.....  | 4  |
| 3. INTERVENTI E SPESE AMMISSIBILI.....  | 5  |
| 4. AREE INTERESSATE DALL'ATTUAZIONE DEL BANDO.....                                    | 8  |
| 5. RISORSE FINANZIARIE E INTENSITA' DEL CONTRIBUTO PUBBLICO.....                      | 8  |
| 6. SOGGETTI BENEFICIARI E REQUISITI PER L'ACCESSO AL CONTRIBUTO.....                  | 9  |
| 7. CONDIZIONI GENERALI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO. .            | 12 |
| 8. PROCEDURE TECNICO-AMMINISTRATIVE DI SELEZIONE E VALUTAZIONE.....                   | 13 |
| 9. CRITERI DI PRIORITA'.....  | 19 |
| 10. DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA EROGAZIONE DI ANTICIPI.....                            | 24 |
| 11. ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI E VARIANTI.....                                       | 24 |
| 12. MONITORAGGIO DELLA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI.....                            | 25 |
| 13. TERMINE PER L'ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI E PER LA RICHIESTA DI LIQUIDAZIONE..... | 25 |
| 14. RICHIESTA DI LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO.....                                     | 26 |
| 15. ISTRUTTORIA DEL SALDO E LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO.....                          | 27 |
| 16. PUBBLICAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE.....   | 28 |
| 17. RIESAMI/RICORSI.....  | 28 |
| 18. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO.....                                 | 29 |
| 19. INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI PERSONALI.....                                       | 29 |
| 20. CONTATTI.....   | 30 |

## 1. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

- Decreto Legislativo 3 aprile 2018, n. 34 recante “Testo unico in materia di foreste e filiere forestali”;
- Legge 234/2021 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”, articolo 1, comma 593;
- D. interministeriale n. 677064 del 23 dicembre 2021 del Ministero per le politiche agricole, alimentari e forestali, Ministero della cultura, Ministero della transizione ecologica ed il Ministero dello sviluppo economico con il quale è stata approvata la Strategia Forestale Nazionale;
- Legge regionale n. 4/2009 “Gestione e promozione economica delle foreste”;
- DGR n. 8-4585 del 23 gennaio 2017 di approvazione, ai sensi dell'articolo 9 della suddetta legge regionale n. 4/2009, del Piano Forestale Regionale (PFR);
- Legge regionale n. 43/2000 “Disposizioni per la tutela dell'ambiente in materia di inquinamento atmosferico”;
- Piano Regionale di Qualità dell'Aria (PRQA) approvato con DGR n. 1-156 del 12 settembre 2024;
- Legge regionale n. 23 del 7 ottobre 2002 “Disposizioni in campo energetico. Procedure di formazione del piano regionale energetico-ambientale”;
- Piano Energetico Ambientale Regionale (PEAR), approvato con DCR n. 200-5472 del 15 marzo 2022;
- “Accordo di bacino padano per l'attuazione di misure congiunte per il miglioramento della qualità dell'aria”, firmato il 9 giugno 2017 e approvato con DGR n. 42-5805 del 20 ottobre 2017;
- DGR n. 46-11968 del 4 agosto 2009 “Stralcio di piano per il riscaldamento ambientale e il condizionamento”;
- DGR n. 41-855 del 29.12.2014 e successiva DGR 24-903 del 30.12.2019 “Verifica ed aggiornamento della zonizzazione e della classificazione del territorio regionale piemontese ed aggiornamento del relativo programma di valutazione della qualità dell'aria ambiente, ai sensi degli articoli 4 e 5 del d.lgs. 155/2010”;
- Legge regionale n. 14 del 5 aprile 2019, “Disposizioni in materia di tutela, valorizzazione e sviluppo della montagna”;
- Strategia regionale per le Montagne del Piemonte, adottata con DGR n. 1-6542 del 27 febbraio 2023, in attuazione della legge regionale 14/2019;
- Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile del Piemonte, di cui alla DGR n. 2-5313 del 8 luglio 2022;

## Norme di attuazione Bando 2024

- Decreto del 4 agosto 2023 il Ministro degli Affari regionali e le Autonomie ha ripartito le risorse del Fondo per lo Sviluppo delle Montagne italiane tra le Regioni e le Province autonome sulla base dei criteri, delle modalità e dei termini previsti dagli articoli 2 e 3 del medesimo decreto, assegnando alla Regione Piemonte l'importo complessivo di € 23.875.966,17;
- D.G.R. n. 2-7868 del 11 dicembre 2023 con la quale sono state approvate la “Scheda per la richiesta di erogazione delle risorse del Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane - articolo 2, comma 7, del DM 2023 - anno 2023” e la “Scheda di richiesta di erogazione delle risorse del Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane per le Regioni con più spiccate caratteristiche di montanità - articolo 3, comma 11, del DM 2023 - anno 2023”;
- Reg. 2381/2023 “De minimis”;
- D.M. 16 febbraio 2016, “Aggiornamento della disciplina per l'incentivazione di interventi di piccole dimensioni per l'incremento dell'efficienza energetica e per la produzione di energia termica da fonti rinnovabili”;
- D.G.R. 9-8743 del 10 giugno 2024 “Approvazione, in attuazione alla D.G.R. n. 2-7868 del 11 dicembre 2023, degli indirizzi e dei criteri per l'attivazione del bando, anno 2024, relativo all'iniziativa Realizzazione di impianti diretti alla produzione di energia termica mediante l'utilizzo di biomasse legnose”;
- Deliberazione della Giunta Regionale 12 settembre 2024, n. 1-156 “Adozione della proposta di aggiornamento del Piano regionale di qualità dell'aria (PRQA), in esito alla procedura di VAS. Proposta al Consiglio regionale per l'approvazione, ai sensi dell'articolo 6, comma 2-bis, della legge regionale 43/2000. Disposizioni sulle relative misure di salvaguardia.”

## 2. FINALITÀ E OGGETTO DEL BANDO

L'obiettivo dell'azione è quello di promuovere lo sviluppo socio economico locale delle zone montane mediante l'utilizzo del legno quale fonte energetica rinnovabile. Le iniziative devono quindi assolvere allo stesso tempo a obiettivi economici (reddito), sociali (occupazione) e ambientali (gestione del territorio montano, utilizzo sostenibile di risorse rinnovabili, decarbonizzazione e contenimento delle emissioni). Gli investimenti sono quindi diretti alla produzione di energia termica mediante l'utilizzo di biomasse legnose agroforestali derivanti da filiera corta. Nell'ambito del presente bando per biomasse legnose agroforestali si intende esclusivamente il legno cippato ottenuto dalla sminuzzatura di tronchi o di residui di segheria o falegnameria da lavorazione esclusivamente meccanica, e quindi non trattati.

### 3. INTERVENTI E SPESE AMMISSIBILI

#### TIPOLOGIE DI INTERVENTO

Al fine di incentivare investimenti per la produzione, stoccaggio e trasporto dell'energia termica da biomassa forestale legnosa (cippato), sono ammesse le seguenti tipologie di intervento:

A) **strutture e impianti per lo stoccaggio e l'essiccazione delle biomasse agroforestali a servizio della centrale per la produzione di energia termica.** Sono ammesse le spese di realizzazione delle strutture di deposito del cippato e di eventuali impianti o strutture per essiccazione naturale o artificiale (solo in abbinamento ad intervento di tipologia B e solo se strettamente connesse in modo funzionale e di localizzazione fisica, a servizio dell'impianto termico). Non saranno finanziate strutture per l'essiccazione con funzioni più ampie e generali, rispetto alle esigenze dell'impianto termico oggetto di finanziamento.

B) **impianti termici costituiti da generatori alimentati con biomasse legnose agroforestali derivanti da filiera corta.** Sono ammesse le spese di acquisto e installazione (comprese le spese connesse ai locali che ospitano gli impianti) dei generatori (di potenza massima 500 kWt ciascuno e potenza complessiva installata inferiore a 1 MWt) alimentati a cippato, compresi di impianto di alimentazione della caldaia, accumulo di acqua calda, linea trattamento fumi, automazioni/sistemi di controllo, sistema di contabilizzazione del calore, misuratori dell'energia termica prodotta e sistemi di esportazione dei dati. Sono inclusi gli eventuali sistemi di abbattimento delle emissioni, quali filtri a maniche e precipitatori elettrostatici.

C) **impianti per la produzione di energia termica da fonte solare integrati con impianti di cui alla tipologia B)** in modo funzionale (unico sistema ibrido integrato); sono ammissibili le spese di acquisto e installazione dei pannelli solari termici, dei sistemi di integrazione, controllo, automazione relativi all'impianto per produzione di energia termica da fonte solare (solo in abbinamento ad intervento B).

D) **reti per la distribuzione dell'energia termica e/o impianti intelligenti per lo stoccaggio** (tramite puffer) di energia termica a servizio degli impianti realizzati in attuazione del presente intervento (solo in abbinamento ad intervento di tipologia B). La rete è costituita dal collegamento fra l'impianto termico e le utenze servite, sono comprese le spese di adeguamento di una rete già esistente. La rete è comprensiva dei punti di consegna dell'energia (scambiatori e connessi sistemi di contabilizzazione) presso le utenze.

**SPESE AMMISSIBILI**

Le spese ammissibili appartengono a tre categorie:

1) spese per l'esecuzione degli interventi delle tipologie A), B), C) e D), determinate sulla base del Prezzario Regione Piemonte 2024, approvato con D.G.R. n. 9-8305 del 18/03/2024 e/o di preventivi tecnico-economici; collegate agli interventi delle tipologie A), B), C) e D) sono anche ammesse spese per gli interventi edilizi strettamente necessari;

2) spese tecniche, calcolate applicando una percentuale massima stabilita secondo la classe di spesa per l'esecuzione dell'insieme degli interventi delle tipologie A), B), C) e D);

| Classe di spesa per l'insieme degli interventi delle tipologie A), B), C) e D) (importi in euro) |            | Percentuale<br>(per classe di<br>spesa) | Entità Spese Tecniche<br>(importi in euro) |           |
|--|------------|---|--|-----------|
| da   | fino a     |   | da   | fino a    |
| 40.000,00  | 80.000,00  | 11,00%                                  | 4.400,00                                   | 8.800,00  |
| 80.001,00  | 150.000,00 | 7,00%                                   | 8.800,00                                   | 13.700,00 |
| 150.001,00   | 250.000,00 | 4,00%                                   | 13.700,00                                  | 17.700,00 |
| 250.001,00   | 400.000,00 | 1,50%                                   | 17.700,00                                  | 19.950,00 |
| 400.001,00   | 600.000,00 | 0,60%                                   | 19.950,00                                  | 21.150,00 |

Le spese tecniche comprendono: la progettazione completa di tutte le attività, la redazione degli elaborati di cui all'**Allegato C e quelli per la progettazione esecutiva**, le attività tecnico professionali connesse all'ottenimento delle eventuali autorizzazioni, la direzione lavori e la rendicontazione dei lavori.

All'importo così calcolato si sommano le spese tecniche anche quelle per la prova emissioni in campo effettuata da laboratorio accreditato;

3) spese amministrative generali, calcolate applicando una percentuale stabilita secondo la classe di spesa per l'esecuzione degli interventi delle tipologie A), B), C) e D);

| Classe di spesa per l'insieme degli interventi delle tipologie A), B), C) e D) (importi in euro) |            | Percentuale (per classe di spesa) | Entità Spese Amministrative (escluso il costo dell'eventuale fidejussione a garanzia dell'anticipazione) |          |
|--|------------|-----------------------------------|--|----------|
| da   | fino a     | %                                 | da   | fino a   |
| 40.000,00  | 80.000,00  | 2,50                              | 1.000,00   | 2.000,00 |
| 80.001,00  | 150.000,00 | 2,10                              | 2.000,00   | 3.470,00 |
| 150.001,00   | 250.000,00 | 1,40                              | 3.470,00   | 4.870,00 |
| 250.001,00   | 400.000,00 | 0,80                              | 4.870,00   | 6.070,00 |
| 400.001,00   | 600.000,00 | 0,50                              | 6.070,00   | 7.070,00 |

Esse comprendono: la gestione amministrativa dell'istanza di contributo e le spese connesse all'ottenimento delle eventuali autorizzazioni.

All'importo così calcolato può sommarsi l'eventuale spesa amministrativa costituita dal costo della fidejussione necessaria quale garanzia per l'ottenimento dell'anticipazione (con presentazione del preventivo).

Tutti gli importi sono arrotondati all'unità di euro:

- per difetto, se dopo la virgola si ha un importo inferiore a 50 centesimi di euro;
- per eccesso, se dopo la virgola si ha un importo maggiore o uguale a 50 centesimi.

#### PERIODO DI AMMISSIBILITA' DI INTERVENTI E SPESE

Sono ammissibili a contributo esclusivamente gli interventi e le spese sostenute all'interno del periodo temporale intercorrente tra la data della determinazione di approvazione del Bando e il termine di cui al paragrafo 13. del presente bando.

#### INTERVENTI E SPESE NON AMMISSIBILI

- Interventi non coerenti con le finalità del presente bando;
- Interventi e spese effettuate prima della data di apertura del bando. Le spese sostenute dopo la data della determinazione di approvazione del bando ma relative ad interventi effettuati prima di tale data non sono ammissibili. Le spese eventualmente effettuate nel periodo intercorrente tra la data di apertura del bando e la data di approvazione della graduatoria definitiva non comportano alcun impegno (finanziario o di altro tipo) per la Regione Piemonte. Il soggetto si assume il rischio che gli interventi realizzati e le spese sostenute non siano finanziati nel caso lo stesso non rientri

nell'elenco dei beneficiari ammessi nella graduatoria definitiva;

- Spese di acquisto di terreni o immobili;
- Spese di personale e di esercizio degli impianti termici oggetto del presente Bando;
- Spese per interventi realizzati in economia (uso di personale, mezzi e materiali del beneficiario);
- Spese di personale.

#### 4. AREE INTERESSATE DALL'ATTUAZIONE DEL BANDO

Sono finanziabili interventi da eseguirsi sul territorio della Regione Piemonte limitatamente alle zone montane, come **identificate (lettera "M")** dall'Allegato 7 "Classificazioni del territorio per zone altimetriche", PSR 2014-20, Parte II (derivazione da DCR n. 826-6658 del 12.05.1988). L'elenco dei comuni montani e **parzialmente montani** ammissibili è riportato in Allegato **A bis** al presente Bando.

I limiti di localizzazione riguardano sia l'ubicazione dell'impianto termico, sia la localizzazione delle utenze collegate.

Nell'ambito delle zone montane, gli interventi ricadenti in zona di qualità dell'aria IT0119 e IT0120 (secondo la DGR 41-855 del 29.12.2014 e successiva DGR 24-903 del 30.12.2019 "Verifica ed aggiornamento della zonizzazione e della classificazione del territorio regionale piemontese ed aggiornamento del relativo programma di valutazione della qualità dell'aria ambiente, ai sensi degli articoli 4 e 5 del d.lgs. 155/2010") sono ammessi a contributo solo se rispettano una delle due condizioni di cui al paragrafo 6.2. F).

Gli interventi ricadenti nei Comuni classificati come **parzialmente montani**, **(riportati anch'essi nell'allegato A bis)** sono ammessi esclusivamente nella porzione montana del territorio.

#### 5. RISORSE FINANZIARIE E INTENSITA' DEL CONTRIBUTO PUBBLICO

La disponibilità finanziaria relativa al presente bando è pari a euro 5.000.000,00 di contributo pubblico.

Qualora ulteriori risorse finanziarie (derivanti da rinunce, economie o nuove assegnazioni) si rendessero successivamente disponibili queste potranno essere utilizzate per il finanziamento di

## Norme di attuazione Bando 2024

domande relative a progetti ritenuti ammissibili in sede di istruttoria e non ammesse a finanziamento per mancanza di sufficienti risorse finanziarie.

Il contributo pubblico massimo concedibile sarà pari al:

- 70% della spesa ammissibile, in assenza di accesso al Conto Termico;
- 100% della spesa ammissibile non coperta dal Conto Termico in caso di accesso al medesimo.

Il contributo verrà erogato in riferimento ai seguenti limiti di importo:

- spesa minima ammissibile: 40.000,00 Euro;
- contributo massimo erogabile: 300.000,00 Euro;

Il contributo è concesso in regime “de minimis” ai sensi del regolamento (UE) n. 2381/2023, che dichiara non soggetti all’obbligo di notifica di cui all’articolo 108, paragrafo 3, del trattato, gli aiuti “de minimis” concessi da uno Stato membro a un’impresa unica, che non superano l’importo di 300.000,00 euro nell’arco di tre anni.

Sul sito: <https://www.rna.gov.it/RegistroNazionaleTrasparenza/faces/pages/TrasparenzaAiuto.jsp> è possibile consultare il Registro Nazionale degli Aiuti di Stato per la valutazione del plafond “de minimis” del richiedente.

## **6. SOGGETTI BENEFICIARI E REQUISITI PER L’ACCESSO AL CONTRIBUTO**

Possono beneficiare del contributo:

- Soggetti pubblici e
- Soggetti privati (imprese e non imprese).

### **6.1. REQUISITI GENERALI DEI BENEFICIARI E DEGLI INTERVENTI**

Per beneficiare dei contributi di cui al presente bando, occorre siano rispettati i seguenti requisiti:

- A) non beneficiare di altri finanziamenti pubblici concessi (anche sotto forma di sgravi fiscali) per la realizzazione dei medesimi interventi (con esclusione del Conto Termico di cui al Decreto MISE del 16.02.2016);
- B) disporre, al momento della domanda di pagamento, di una capienza sufficiente a ricevere un contributo in regime “de minimis” di cui al Reg. EU 2381/2023 (massimo di 300.000,00 euro, espresso in termini di sovvenzione diretta di denaro al lordo di qualsiasi imposta o

## Norme di attuazione Bando 2024

altro onere durante i tre anni precedenti); nel caso in cui la capienza “de minimis” risultasse inferiore al contributo spettante a seguito dell’istruttoria quest’ultimo verrà ridotto ad un importo pari alla capienza disponibile;

- C) essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, assistenziali, assicurativi, in analogia con quanto previsto dall’art. 1, comma 553 della L. 266/05;
- D) essere in regola con la documentazione antimafia ai sensi dell’art. 83, comma 3, lettera e) del D.lgs. n. 159/2011 (Codice antimafia) per i soggetti che richiedono un contributo superiore ai 150.000 euro; questo requisito verrà verificato solo nell’ambito della seconda fase di cui al punto B) del paragrafo 8.

In riferimento al presente bando, ogni richiedente può presentare una sola domanda di contributo.

## 6.2. REQUISITI TECNICI DEI PROGETTI e DEGLI INTERVENTI

Per beneficiare dei contributi di cui al presente bando, occorre che gli interventi rispettino i seguenti requisiti:

A) Approvvigionamento del combustibile

- **Filiera corta**: il cippato deve essere di origine locale e da filiera corta, cioè tutte le aree su cui viene effettuato il taglio degli alberi utilizzati per la produzione del cippato devono essere incluse in un raggio di 70 km (in linea d’aria e verificato su mappa) dall’impianto termico oggetto di contributo. Il requisito deve essere esplicitamente dichiarato nell’ambito dell’Allegato C; sarà successivamente verificato sulla base del primo quinquennio del piano di approvvigionamento di durata decennale consegnata in fase di progettazione esecutiva e dovrà essere confermato con il piano di approvvigionamento definitivo in fase di domanda di pagamento del saldo.

- **Schema contrattuale**: il contratto stipulato fra i diversi soggetti coinvolti (fornitore di calore, conduttore-gestore dell’impianto, committente, terzo responsabile) deve riportare chiaramente i ruoli di ciascun soggetto, garantire una fornitura di calore a lungo termine (minimo 10 anni), riportare la frequenza del rifornimento e prevedere un sistema di tracciabilità del cippato. Lo schema di contratto dovrà essere consegnato in fase di progettazione esecutiva; il contratto firmato dovrà essere presentato in fase di domanda di pagamento del saldo.

- **Combustibile certificato**: il cippato utilizzato deve essere certificato da un organismo di certificazione accreditato secondo la norma ISO/IEC 17065, sulla base delle analisi delle proprietà del combustibile accreditate secondo le metodologie di prova definite dalle norme della serie UNI EN ISO 17225-4. Il certificato di qualità del combustibile deve essere

## Norme di attuazione Bando 2024

presentato in fase di domanda di pagamento del saldo; in alternativa il requisito deve risultare da contratto di fornitura sottoscritto presentato in fase di domanda di pagamento del saldo.

**In caso di biomassa autoprodotta e autoconsumata internamente:**

- occorre presentare, in fase di richiesta di pagamento del saldo, una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art.47 DPR 28 dicembre 2000, n. 445) attestante la quantità ponderale di biomassa autoprodotta e impiegata come biocombustibile, allegando eventuali documenti che comprovano la quantità di biomassa autoprodotta (es. Comunicazione Semplice di taglio ai sensi dell'art. 4 del Regolamento Forestale);

- occorre presentare, in fase di richiesta di pagamento del saldo, attestato di conformità del biocombustibile alla classe di qualità idonea a essere impiegata nel generatore di calore. Il livello qualitativo deve essere pari o superiore a quello del biocombustibile di prova indicato nel test report di certificazione della caldaia in laboratorio e/o in opera. L'attestato di conformità deve essere rilasciato, con cadenza annuale, da un laboratorio terzo sulla base dell'applicazione dei metodi di analisi previsti dalla ISO 17225.

## B) Prestazioni energetiche e ambientali

- **Accatastamento dell'impianto termico:** l'impianto termico oggetto d'intervento deve essere registrato al Catasto Impianti Termici, secondo le disposizioni approvate con DGR 21 maggio 2021, n. 10-3262; in fase di domanda di pagamento del saldo dovrà essere consegnato il Codice impianto;

- **Classe di qualità dei generatori:** i generatori devono essere certificati EN 303-5 e appartenere alla classe di qualità 5 stelle (con certificazione ambientale rilasciata da organismo notificato), in conformità a quanto prescritto dal Decreto n. 186 del 2017. In tutti i casi, è prescritto un valore massimo di emissione di particolato (PP) in atmosfera dei generatori non superiore a 10 mg/Nm<sup>3</sup> (13%O<sub>2</sub>), come desunto dal Certificato ambientale del generatore presentato in fase di domanda di pagamento;

- **volume di accumulo:** non deve essere inferiore a 25 l/kWt (UNI TS 11300); il requisito verrà verificato nell'ambito dell'istruttoria del progetto esecutivo;

- **sistemi di contabilizzazione del calore:** è obbligatoria l'installazione di sistemi di contabilizzazione del calore a valle del generatore, sul circuito primario e a livello di singolo utente nel caso di reti di distribuzione; il requisito verrà verificato nell'ambito dell'istruttoria del progetto esecutivo;

- **verifica delle emissioni:** deve essere prevista la realizzazione di punti di prelievo per la verifica delle emissioni, in conformità alla legge vigente. Inoltre si richiede prova controllo emissioni in esercizio a collaudo da parte di laboratorio accreditato, prima del pagamento a saldo (misura laboratoriale). Il risultato dovrà essere presentato in fase di domanda di

## Norme di attuazione Bando 2024

pagamento del saldo e deve obbligatoriamente rispettare tali valori limite di polveri totali (come stabilito da DGR. 46-11968 del 4 agosto 2009 e confermato dalle norme di attuazione del Piano di Qualità dell'Aria adottato con DGR n. 1-156 del 12 settembre 2024):

- 30 mg/Nm<sup>3</sup> all'11 % di O<sub>2</sub> (valore medio orario) in zone IT0119 e IT0120 (fatto salvo quanto previsto alla successiva lettera F);
- 50 mg/Nm<sup>3</sup> all'11 % di O<sub>2</sub> (valore medio orario) in zona IT0121.

## C) Progettazione

- **Lunghezza rete:** il rapporto tra lunghezza della rete in metri (m) e la potenza nominale dell'impianto in kW deve essere <1. La lunghezza della rete deve essere misurata considerando lo sviluppo (1 m di andata + 1 m di ritorno = 1 m di rete) e comprendendo gli allacci fino al punto di consegna/misura del calore all'utente/agli utenti; il requisito verrà verificato nell'ambito dell'istruttoria del progetto esecutivo.

- **Fabbisogno termico/ore equivalenti di funzionamento:** il rapporto deve essere calcolato tra il fabbisogno annuo di energia termica mediato sugli ultimi 5 anni (a partire dalle bollette del contratto di fornitura) e le ore equivalenti di utilizzo, pari a 1800 h (come riportato nell'Allegato II del DM 16.02.16).

Fabbisogno termico/ore equivalenti di funzionamento =  $F_m / 1800$  h.

Il requisito verrà verificato nell'ambito dell'istruttoria del progetto esecutivo;

## D) Importo minimo di spesa ammissibile: 40.000,00 €.

## E) Sostenibilità economica

- Deve essere redatto un **piano economico-finanziario** su 15 anni, dal quale si desuma la sostenibilità economica dell'intervento; lo stesso piano deve riportare lo sviluppo di scenari futuri con e senza l'incentivo regionale e deve riportare i principali indicatori finanziari dell'investimento (almeno: il valore attuale netto, il periodo di recupero dell'investimento, il tasso di remunerazione del capitale investito). Il piano dovrà essere allegato in fase di presentazione del progetto esecutivo e ripresentato, aggiornato con i dati di spesa consuntivi, in fase di domanda di pagamento del saldo.

F) Per gli interventi in aree di qualità dell'aria **IT0119 e IT0120**, oltre ai requisiti di cui sopra, dovrà essere rispettato un requisito fra i due seguenti:

- sostituzione di generatori alimentati a biomassa o gasolio con nuovi generatori alimentati a biomassa di potenza termica nominale uguale o inferiore a 500 kWt; la sostituzione deve determinare una diminuzione delle emissioni, dimostrabile attraverso un miglioramento di

prestazioni ambientali,

**oppure**

- **installazione di generatori dotati di sistema di abbattimento del particolato, integrati o esterni al corpo caldaia. Il rapporto tra le ore di funzionamento del sistema filtro e le ore di funzionamento della caldaia non deve essere inferiore al 90%. Il sistema di abbattimento del particolato deve assicurare il rispetto di una soglia massima emissiva di 10 mg/Nm<sup>3</sup> all'11% di O<sub>2</sub>, da verificare in opera all'atto del collaudo, da parte di un laboratorio accreditato.**

**Il requisito verrà verificato in fase di domanda di pagamento del saldo.**

## **7. CONDIZIONI GENERALI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO**

La domanda di contributo, deve:

- 7.1.** essere redatta su file in formato .pdf utilizzando il modello di cui all'**Allegato B**, compilato in tutte le sue parti e in particolare la sezione contenente l'impegno a rispettare tutti i requisiti richiesti al punto 6.2.;
- 7.2.** essere firmata digitalmente dal legale rappresentante del soggetto richiedente il contributo;
- 7.3.** essere corredata della PROPOSTA PROGETTUALE PRELIMINARE, redatta e firmata digitalmente sia dal legale rappresentante del soggetto richiedente il contributo sia dal progettista, nel rispetto delle norme relative ai titoli professionali richiesti per l'espletamento di tale attività, secondo il modello di cui all'Allegato C;
- 7.4.** essere inviata a mezzo posta elettronica certificata (PEC) con il seguente oggetto: "Istanza nome soggetto - Bando FOSMIT", alla **Regione Piemonte - Direzione Ambiente, Energia e Territorio - Settore Foreste**, nel rispetto dei requisiti di ricevibilità del messaggio stabiliti per la Regione Piemonte (<https://www.regione.piemonte.it/web/pec-posta-elettronica-certificata>), al seguente indirizzo PEC: *foreste@cert.regione.piemonte.it*
- 7.5.** essere inviata a partire dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte della determina dirigenziale di approvazione del Bando ed entro le **ore 12:30 del giorno lunedì 13 gennaio 2025.**

## 8. PROCEDURE TECNICO-AMMINISTRATIVE DI SELEZIONE E VALUTAZIONE

### COMPETENZE

In base alla D.G.R. 9-8743 del 10 giugno 2024, il Settore Foreste è la struttura competente all'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione del presente bando.

Presso tale ufficio è possibile prendere visione degli atti relativi ai procedimenti.

La gestione delle istanze di contributo è articolata su **DUE FASI**:

A) FASE PRIMA, basata sulla presentazione di una proposta progettuale di livello preliminare (secondo l'**Allegato C**), finalizzata:

- alla verifica dei requisiti di base dei soggetti beneficiari (di cui al punto 6.1.) e degli impegni relativi ai requisiti tecnici delle proposte progettuali preliminari (di cui al punto 6.2.),
- alla verifica dell'ammissibilità delle proposte progettuale e delle spese,
- all'assegnazione dei punteggi in riferimento ai criteri di priorità di cui al paragrafo 9,
- alla redazione di una graduatoria contenente l'elenco dei beneficiari ammessi a contributo con la quantificazione dello stesso.

Le dichiarazioni, le informazioni, le indicazioni e gli altri contenuti progettuali definiti nell'ambito della domanda di contributo e nella proposta progettuale preliminare e sulle quali sono verificati i requisiti e assegnati i punteggi relativamente ai criteri di cui al paragrafo 9, così come le eventuali prescrizioni contenute nei verbali di istruttoria, sono vincolanti per tutte le fasi successive.

I verbali redatti a conclusione dell'istruttoria della prima fase costituiscono la base per la determinazione dirigenziale con cui si approva:

- la graduatoria delle domande idonee, con indicazione, per ogni domanda di contributo, del punteggio di merito e del contributo ammesso o ammissibile,
- l'elenco delle domande di contributo non ricevibili o non ammissibili, con motivazione dell'archiviazione stessa.

In base alle risorse disponibili, con l'atto di approvazione della graduatoria verranno quindi individuati i seguenti raggruppamenti:

- domande di contributo "ammissibili e finanziati", fino all'utilizzo delle risorse disponibili;
- eventuali domande di contributo "ammissibili ma non finanziati", collocate in posizioni successive a quelle del punto precedente;
- domande di contributo escluse dall'assegnazione del contributo pubblico perché non ammissibili.

## Norme di attuazione Bando 2024

Nei confronti dei beneficiari ammessi a contributo (domande di contributo ammissibili e finanziati) saranno impegnate le risorse finanziarie disponibili fino ad esaurimento.

Eventuali soggetti presenti in graduatoria ma non finanziati per insufficienza di risorse potranno essere finanziati con l'assegnazione di ulteriori risorse o con economie che si originassero dai soggetti finanziati.

B) FASE SECONDA, basata sulla presentazione, da parte dei soggetti individuati come "ammissibili e finanziati", di una progettazione di livello esecutivo finalizzata:

- alla verifica del mantenimento delle informazioni, indicazioni e altri contenuti progettuali della proposta progettuale preliminare sui quali sono stati assegnati i punteggi relativamente ai criteri di cui al paragrafo 9,
- alla verifica dell'ottemperanza alle eventuali prescrizioni contenute nei verbali di istruttoria,
- alla valutazione dei progetti esecutivi, dal punto di vista tecnico, economico ed amministrativo.

Le attività istruttorie sono riassunte nei verbali di istruttoria che costituiscono la base per la redazione di una determinazione dirigenziale con cui:

- si aggiorna la graduatoria relativamente alle sole domande di contributo "ammissibili e finanziate",
- si stabilisce l'importo del contributo effettivamente concesso,
- si autorizza l'esecuzione degli interventi, con le eventuali prescrizioni definite nel corso dell'istruttoria.

## A) FASE PRIMA

### A.1) RICEVIBILITA' DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO

Le domande di contributo saranno ritenute ricevibili se risultano soddisfatte le condizioni di cui ai punti 7.1., 7.2., 7.3., 7.4. e 7.5. (punto 7. )

In caso di irricevibilità il procedimento è concluso ai sensi del comma 4 dell'art. 4 della l.r. 14/2014 con un provvedimento espresso redatto in forma semplificata, la cui motivazione può consistere in un sintetico riferimento al punto di fatto o di diritto ritenuto risolutivo.

Solo le domande ritenute ricevibili saranno avviate alle successive valutazioni istruttorie di merito.

### A.2) ISTRUTTORIA PER LA REDAZIONE DELLA GRADUATORIA

Le attività istruttorie di merito saranno condotte nel seguente modo:

- verifica dei requisiti dei soggetti beneficiari e dei relativi impegni per i requisiti tecnici progettuali (cfr. punti 6., 6.1. e 6.2. ) sulla base dell'esame della proposta progettuale preliminare (**Allegato C**); le dichiarazioni, le indicazioni e le informazioni contenute nella domanda di contributo e nella proposta progettuale preliminare in merito alle quali sono verificati i requisiti sono vincolanti per tutte le fasi successive.

## Norme di attuazione Bando 2024

La perdita dei requisiti, in qualunque momento verificata, è causa di esclusione dal diritto a ricevere il contributo e di richiesta di restituzione dei contributi eventualmente già erogati;

- verifica della localizzazione degli interventi (cfr. punto 4. ) sulla base dell'elenco dei comuni montani **e parzialmente montani** allegato al Bando (**Allegato A bis**).

- assegnazione dei punteggi sulla base della proposta progettuale preliminare (**Allegato C**) e degli impegni assunti relativamente ai criteri di priorità di cui al paragrafo 9.

Le dichiarazioni, le indicazioni e le informazioni contenute nella proposta progettuale preliminare in merito alle quali sono assegnati i punteggi relativamente ai criteri di priorità di cui al paragrafo 9, sono vincolanti per tutte le fasi successive.

Se in fase di progettazione esecutiva (Fase 2) o in fase di realizzazione degli interventi intervenissero modificazioni che determinano una diminuzione del punteggio assegnato con la graduatoria conclusiva della prima fase si procederà, in fase di autorizzazione all'esecuzione degli interventi, in fase di variante o in fase di pagamento, ad applicare una riduzione di € 3.000,00 del contributo spettante per ogni punto perso, fermo restando l'obbligo di mantenere un punteggio superiore a quello assegnato al primo dei soggetti esclusi di cui all'elenco delle domande di contributo ammissibili e non finanziate.

**Il procedimento istruttorio si concluderà entro il 28 febbraio 2025.**

In esito all'attività istruttoria verrà redatto e approvato con atto dirigenziale un elenco di soggetti in possesso dei requisiti per l'ottenimento di un contributo, fino a copertura del massimale complessivo previsto dal Bando pari a euro 5.000.000,00.

Nei confronti di questo elenco, con il medesimo atto, verrà effettuato l'impegno delle risorse economiche disponibili sul bilancio regionale.

Con la stessa determinazione è assegnato il CUP di riferimento per il presente bando.

## **B) FASE SECONDA**

### **B.1) RICHIESTA DI PRESENTAZIONE DI UN PROGETTO DI LIVELLO ESECUTIVO**

Ai soggetti inclusi nell'elenco dei soggetti "ammissibili e finanziati" approvato nell'ambito della graduatoria conclusiva della prima fase, verrà richiesto di presentare, **entro il giorno lunedì 5 maggio 2025, ore 12.30**, a mezzo posta elettronica certificata (PEC) con il seguente oggetto: "Istanza nome soggetto - Bando FOSMIT – progetto esecutivo", alla **Regione Piemonte - Direzione Ambiente, Energia e Territorio - Settore Foreste**, nel rispetto dei requisiti di ricevibilità del messaggio della Giunta regionale (<https://www.regione.piemonte.it/web/pec-posta-elettronica-certificata>), al seguente indirizzo PEC: [foreste@cert.regione.piemonte.it](mailto:foreste@cert.regione.piemonte.it), la seguente documentazione obbligatoria:

1. progetto esecutivo che contiene le informazioni minime che devono essere presenti) degli

- interventi di cui alle tipologie A), B), C) e D);
2. proposta di schema contrattuale di fornitura del calore; tale proposta dovrà essere sostituita, in fase di pagamento del saldo dal contratto definitivo;
  3. proposta di piano di approvvigionamento del combustibile e documentazione relativa al sistema di tracciabilità; tale proposta dovrà essere sostituita, in fase di pagamento del saldo dal piano di approvvigionamento definitivo;
  4. proposta di piano economico-finanziario su 15 anni, con scenari con e senza contributo;
  5. se si accede al Conto Termico allegare copia dell'istanza di prenotazione dell'incentivo al GSE che dovrà essere completata con la documentazione inerente l'erogazione del saldo entro la richiesta di liquidazione del contributo (di cui al paragrafo 14.);
  6. elenco e protocolli di consegna delle istanze di autorizzazione necessarie alla realizzazione e all'esercizio dell'impianto. Le eventuali istanze di autorizzazione allegate in questa fase dovranno essere tempestivamente (entro 30 giorni dal loro rilascio) sostituite dalle corrispondenti autorizzazioni, in assenza delle quali la domanda di contributo non potrà essere finanziata. L'esecuzione dei lavori senza aver conseguito le eventuali autorizzazioni necessarie prevede l'esclusione all'accesso del finanziamento;
  7. allegati relativi al possesso dei Criteri di priorità, per l'assegnazione definitiva dei punteggi, secondo quanto dettagliato nella "Descrizione dei criteri" al par. 9. Eventuali impegni di certificazione del combustibile dovranno essere sostituiti dalla corrispondente certificazione entro la richiesta di liquidazione del contributo.

## B.2) ISTRUTTORIA DEI PROGETTI DI LIVELLO ESECUTIVO

L'istruttoria dei progetti di livello esecutivo comprende:

- la verifica dell'ammissibilità degli interventi e delle spese (cfr. par. 3.); questa verifica comprende l'esame delle necessarie autorizzazioni richieste;
- la valutazione tecnica dei progetti esecutivi e dei requisiti progettuali di cui al par. 6.2.;
- la verifica del mantenimento dei punteggi assegnati in prima fase;
- la quantificazione del contributo spettante e la verifica del minimo e del massimo concedibile (cfr. par. 5.).

Lo svolgimento e l'esito dell'istruttoria sono riportati nel "verbale di istruttoria" contenente:

## Norme di attuazione Bando 2024

- la verifica del punteggio assegnabile con l'eventuale riduzione economica in caso di diminuzione dello stesso;
- l'esito circa la non ammissibilità parziale o totale a contributo,
- gli elementi e le motivazioni relativi a quanto sopra,
- il quadro economico del progetto approvato e l'entità del contributo concedibile;
- eventuali prescrizioni relative alla fase realizzativa.

Il responsabile del procedimento, come previsto dall'articolo 10 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e dall'articolo 17 della legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14, prima della formale adozione di un provvedimento negativo o parzialmente positivo (vale a dire un provvedimento che preveda parziale rigetto della domanda), comunica all'interessato le ragioni ostative all'accoglimento della domanda. Entro il termine di dieci giorni (consecutivi) dal ricevimento della comunicazione, l'interessato ha facoltà di presentare osservazioni scritte (controdeduzioni), eventualmente corredate da documenti.

La comunicazione di cui sopra sospende i termini di conclusione del procedimento amministrativo, che ricominciano a decorrere dieci giorni dopo la presentazione delle osservazioni o, in mancanza di esse, dalla scadenza del termine indicato per concludersi entro i 30 giorni successivi.

Nella motivazione del provvedimento finale è data ragione del mancato o soltanto parziale accoglimento delle osservazioni dell'interessato.

I verbali di istruttoria costituiscono la base per la determinazione dirigenziale con cui si conclude l'istruttoria e:

- si rigettano le domande di contributo non idonee, con motivazione dell'archiviazione stessa;
- si approva, per le domande idonee, il punteggio di merito e l'importo del contributo concesso.

**Il procedimento istruttorio si concluderà entro 120 giorni dalla scadenza del termine di presentazione dei progetti di livello esecutivo.**

A seguito dell'approvazione della progettazione esecutiva, l'esito dell'istruttoria è comunicato tramite PEC, a cura del Responsabile del procedimento, al titolare della domanda di contributo.

Con la medesima comunicazione è autorizzata l'esecuzione degli interventi in conformità a quanto approvato e riportato nel verbale di istruttoria, con le relative prescrizioni.

In caso di eventuali autorizzazioni il cui esito finale non è perfezionato entro il termine istruttorio sopra previsto, la comunicazione di autorizzazione all'esecuzione degli interventi sarà provvisoria e vincolata all'ottenimento delle autorizzazioni mancanti.

## Norme di attuazione Bando 2024

Queste dovranno essere tempestivamente (entro 30 giorni dal loro rilascio) consegnate al Settore Foreste della Regione Piemonte per la verifica (entro i successivi 30 giorni) di compatibilità con quanto già istruito e l'eventuale necessità di variante del progetto e del contributo assegnato.

Tale verifica si concluderà senza comunicazioni in caso non sussistano influenze su quanto già istruito oppure con una richiesta di variante in caso siano presenti difformità rispetto a quanto istruito.

**C) RICHIESTE DI INTEGRAZIONE**

Nell'ambito delle attività istruttorie, sia della prima che della seconda fase, l'ufficio istruttore ha la facoltà di chiedere integrazioni allo scopo di sanare lievi carenze o inesattezze formali, acquisire informazioni (anche presso terzi o anche provvedendo ad accertamenti d'ufficio presso altri Enti o Amministrazioni), effettuare verifiche e sopralluoghi e disporre prescrizioni vincolanti per le successive fasi.

In particolare il Settore Foreste si riserva di richiedere al soggetto richiedente il contributo qualsiasi altro dato, documentazione o chiarimento ritenuti necessari per svolgere l'istruttoria, sia della prima che della seconda fase, delle domande di contributo ad integrazione della documentazione presentata.

Le integrazioni richieste dovranno pervenire tramite PEC entro il termine perentorio variabile, a seconda dell'entità delle integrazioni richieste, tra 10 e 30 giorni dal ricevimento della lettera di richiesta. Il termine del procedimento risulta pertanto sospeso per un corrispondente periodo.

La mancata consegna delle integrazioni richieste comporta l'esito negativo dell'istruttoria.

**9. CRITERI DI PRIORITA'**

In coerenza con quanto disposto con la DGR n. 2-5163 del 14.06.2022, per la concessione dei contributi in attuazione del presente bando si applicano i seguenti criteri di priorità:

| <b>Criterio</b>   | <b>Descrizione</b> | <b>Punteggio</b> | <b>Punteggio max attribuibile al criterio</b> |
|---|--------------------|------------------|---|
| 1 Intervento di riqualificazione energetica dell'intero edificio / Prestazione energetica invernale dell'involucro edilizio | Alta               | 5                | 5   |
|   | Media              | 3                |   |
|   | Bassa              | 0                |   |

## Norme di attuazione Bando 2024

|   |   |  |    |    |
|---|---|--|----|----|
|   | Cippato proveniente da lotti boschivi in attuazione di PFA approvati,   | Oltre il 60%   | 10 |    |
| 2 | previsto nel piano di approvvigionamento decennale  | Oltre il 30% e fino al 60%   | 6  | 10 |
|   |   | Fino al 30%  | 2  |    |
| 3 | Impatto ambientale delle forniture sotto forma di distanza fra impianto e provenienza del combustibile (luogo di taglio degli alberi)           | Meno di 30 km  | 5  |    |
|   |   | Tra 30 e meno di 50 km   | 3  | 5  |
|   |   | Oltre 50 km e meno di 70 km  | 0  |    |
|   |   | Inferiore al 33%   | 2  |    |
| 4 | Certificazione di GFS - Catena di Custodia CoC del combustibile (Percentuale dell'approvvigionamento)   | Maggiore o uguale al 33% ed inferiore al 66%   | 5  | 10 |
|   |   | Maggiore o uguale al 66%, fino al 100%   | 10 |    |
|   |   | Nuova installazione o sostituzione di impianto a gasolio o altro olio combustibile antecedente al 1994           | 20 |    |
|   |   | Sostituzione di impianto a gasolio o altro olio combustibile (installato tra 1995 e 2007)                        | 15 |    |
| 5 | Tipologia di installazione  | Sostituzione di impianto a gasolio o altro olio combustibile (installato successivamente al 2007 e fino al 2017) | 10 | 20 |
|   |   | Sostituzione di impianto a gas antecedente al 1994   | 15 |    |
|   |   | Sostituzione di impianto a gas (installato tra 1995 e 2007)  | 10 |    |
|   |   | Sostituzione di impianto a gas (installato successivamente al 2007 e fino al 2017)                               | 5  |    |
| 6 | Tipologia di utenza in relazione alla continuità d'uso dell'impianto nell'arco di 12 mesi   | Fino a 6 mesi  | 0  |    |
|   |   | Da 6 a 9 mesi  | 3  | 6  |
|   |   | Oltre 9 mesi   | 6  |    |
| 7 | Contenimento del particolato in atmosfera espresso in mg/Nm <sup>3</sup> e certificato dal produttore della caldaia o da Ente terzo con valori: | Uguali o inferiori a 5 mg/Nm <sup>3</sup>  | 10 | 10 |
| 8 | Impiego di generatore a condensazione con rendimento > 105% @50/30°C, in abbinamento a circolatori a portata variabile e valvole termostatiche  |  | 3  | 3  |
| 9 | Installazione di impianti solari termici integrati (costituiti da pannelli solari termici)  |  | 3  | 3  |

|   |           |     |
|---|-----------|-----|
| Equipaggiamento impianto con un misuratore dell'energia termica prodotta, dotato di sistema di                  |           |     |
| 10 esportazione dei dati su piattaforma condivisa (es: certificazione MID - protocollo di comunicazione MODBUS) | 5         | 5   |
| 11 Coinvolgimento diretto di imprese forestali locali nella fornitura calore                                    | 10        | 10  |
| 12 Soggetti beneficiari di tipo associativo   | 3         | 3   |
| 13 Impianto realizzato nell'ambito di una CER (Comunità Energetica Rinnovabile)                                 | 2         | 2   |
| 14 Qualità della progettazione (chiarezza, completezza, correttezza tecnica, sostenibilità)                     | Da 0 a 10 | 10  |
| <i>Totale massimo teorico</i>   |           | 100 |

Al fine di assicurare il finanziamento di interventi di elevato standard qualitativo, per essere ammesse le domande di contributo dovranno raggiungere una **soglia minima di 30 punti** e di **almeno 2,5 punti sul criterio n. 14**.

Ai fini della graduatoria, in caso di parità di punteggio verrà data priorità alla proposta che ha un maggior punteggio sul criterio n. 5), poi sul criterio n. 1) e infine sul criterio 14).

### Descrizione dei criteri

1. Intervento di riqualificazione energetica dell'intero edificio / prestazione energetica invernale dell'involucro edilizio. Per l'assegnazione del punteggio si utilizzano le informazioni contenute nell'Allegato C in prima fase che devono essere confermate allegando l'attestato di prestazione energetica dell'intero edificio/i servito/i in fase di presentazione del progetto esecutivo. Fascia alta = classe A; fascia media = classi B e C; fascia bassa = classi D, E, F e G.
2. Cippato proveniente da lotti boschivi in attuazione di PFA approvati, previsto nel piano di approvvigionamento decennale. La percentuale deve essere calcolata a partire dalle quantità di legname provenienti da lotti boschivi in PFA sul totale della quantità di legname prevista nei primi 5 anni del piano di approvvigionamento. Per l'assegnazione del punteggio si utilizzano le informazioni contenute nell'Allegato C in prima fase che devono essere confermate una prima volta attraverso la proposta di piano di approvvigionamento in fase di presentazione del progetto esecutivo e una seconda volta attraverso la redazione del piano di approvvigionamento definitivo in occasione della domanda di pagamento del saldo.
3. Impatto ambientale delle forniture sotto forma di distanza fra impianto e provenienza del

## Norme di attuazione Bando 2024

combustibile (aree di taglio degli alberi) previsto nel piano di approvvigionamento decennale: calcolare la distanza fra il centroide dell'area di taglio degli alberi dai quali è ottenuto il cippato e l'impianto termico oggetto di intervento. In caso di due o più lotti boschivi di provenienza del legno, calcolare la distanza media fra il centroide delle aree di taglio da cui si ottiene il cippato e il punto di localizzazione dell'impianto termico, fermo restando che tutte le superfici di taglio da cui si ottiene il cippato devono rientrare in un raggio di 70 km dallo stesso impianto. La ponderazione delle distanze è effettuata assegnando ad ogni centroide un peso corrispondente alla massa legnosa (espressa in metri cubi) raccolta nell'area. Il periodo di riferimento da prendere in considerazione per le forniture di combustibile è pari a 5 anni. Per l'assegnazione del punteggio si utilizzano le informazioni contenute nell'Allegato C in prima fase che devono essere confermate una prima volta attraverso la proposta di piano di approvvigionamento in fase di presentazione del progetto esecutivo e una seconda volta attraverso la redazione del piano di approvvigionamento definitivo in occasione della domanda di pagamento del saldo.

4. Certificazione di GFS - Catena di Custodia CoC del combustibile (Percentuale dell'approvvigionamento). Deve essere calcolata la percentuale di cippato derivante da fonti certificate GFS o CoC sul totale della quantità di legname prevista nei primi 5 anni del piano di approvvigionamento. Per l'assegnazione del punteggio si utilizzano le informazioni contenute nell'Allegato C in prima fase che devono essere confermate una prima volta attraverso la proposta di piano di approvvigionamento in fase di presentazione del progetto esecutivo e una seconda volta attraverso la redazione del piano di approvvigionamento definitivo in occasione della domanda di pagamento del saldo.

5. Tipologia di installazione:

Nuova installazione o sostituzione di impianto a gas / gasolio o altro olio combustibile antecedente al 1994;

Sostituzione di impianto a gas / gasolio o altro olio combustibile (installato tra 1995 e 2007);

Sostituzione di impianto a gas / gasolio o altro olio combustibile (installato successivamente al 2007);

Per l'assegnazione del punteggio si utilizzano le informazioni contenute nell'Allegato C in prima fase che devono essere confermate dal progetto esecutivo.

6. Tipologia di utenza in relazione alla continuità d'uso dell'impianto nell'arco di 12 mesi: i punteggi saranno assegnati sulla base della continuità d'utilizzo dell'impianto data della destinazione d'uso dell'edificio/i serviti. La continuità è calcolata sommando, mese per mese, l'uso percentuale della potenza installata. Per l'assegnazione del punteggio si utilizzano le

## Norme di attuazione Bando 2024

informazioni contenute nell'Allegato C in prima fase che devono essere confermate dal progetto esecutivo.

7. Contenimento del particolato in atmosfera espresso in mg/Nm<sup>3</sup> e certificato dal produttore della caldaia o da Ente terzo con valori: uguali o inferiori a 5 mg/Nm<sup>3</sup>. Per l'assegnazione del punteggio si utilizzano le informazioni contenute nell'Allegato C in prima fase che devono essere confermate in fase di progetto esecutivo e allegando il certificato del generatore/i in occasione della domanda di pagamento del saldo.
8. Impiego di generatore a condensazione con rendimento > 105% @50/30°C, in abbinamento a circolatori a portata variabile e valvole termostatiche. Per l'assegnazione del punteggio si utilizzano le informazioni contenute nell'Allegato C in prima fase che devono essere confermate in fase di progetto esecutivo e allegando il certificato del generatore/i in occasione della domanda di pagamento del saldo.
9. Installazione di impianti solari termici integrati. Per l'assegnazione del punteggio si utilizzano le informazioni contenute nell'Allegato C in prima fase che devono essere confermate dal progetto esecutivo.
10. Equipaggiamento impianto con un misuratore dell'energia termica prodotta, dotato di sistema di esportazione dei dati su piattaforma condivisa (es: certificazione MID - protocollo di comunicazione MODBUS). Per l'assegnazione del punteggio si utilizzano le informazioni contenute nell'Allegato C in prima fase che devono essere confermate dal progetto esecutivo.
11. Coinvolgimento diretto di imprese forestali locali nella fornitura calore. Per impresa forestale si intende impresa iscritta all'albo regionale delle imprese forestali di cui all'art. 31 della l.r. 4/2009; per impresa locale si intende impresa con sede operativa situata entro un raggio di 70 km dal punto di localizzazione dell'impianto termico oggetto della richiesta di contributo. Per ottenere il punteggio relativo l'impresa forestale locale deve essere compartecipe, attraverso forme contrattuali o societarie, dei proventi della vendita dell'energia termica. Per l'assegnazione del punteggio si utilizzano le informazioni contenute nell'Allegato C in prima fase che devono essere confermate una prima volta attraverso la proposta di schema contrattuale in fase di presentazione del progetto esecutivo e una seconda volta attraverso la presentazione del contratto definitivo in occasione della domanda di pagamento del saldo.
12. Soggetti beneficiari di tipo associativo. Il punteggio è attribuito se il soggetto che presenta domanda rientra esclusivamente in una delle seguenti tipologie:
  - green community di cui all'art. 70 della L. 221/2015;
  - unione montana o altra forma associativa fra enti locali,

- contratto di rete con personalità giuridica.

Per l'assegnazione del punteggio occorre allegare l'atto costitutivo in fase di presentazione della domanda (prima fase).

13. Impianto termico realizzato all'interno del territorio di una CER (Comunità Energetica Rinnovabile). Per l'assegnazione del punteggio si utilizzano le informazioni contenute nell'Allegato C in prima fase e confermata dalla presentazione dell'atto costitutivo della CER in fase di presentazione della progettazione esecutiva.

14. Qualità della progettazione (chiarezza, completezza, correttezza tecnica, sostenibilità). Il punteggio per ognuna delle 4 categorie è di 2,5 punti, per un totale massimo di 10 punti. Verrà assegnato sulla base di:

- 1. chiarezza nella descrizione del progetto e degli obiettivi,
- 2. completezza dei documenti in fase di domanda e di presentazione dei progetti,
- 3. correttezza tecnica della progettazione,
- 4. sostenibilità complessiva del progetto e dell'impianto, analizzando il contesto in cui è realizzato e facendo riferimento al valore degli indicatori emergenti dal piano economico-finanziario.

Per l'assegnazione del punteggio si utilizzano le informazioni contenute nell'Allegato C in prima fase che devono essere confermate dal progetto esecutivo.

## 10. DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA EROGAZIONE DI ANTICIPI

Successivamente alla comunicazione dell'esito dell'istruttoria e all'autorizzazione all'esecuzione degli interventi e solo per i beneficiari che:

- abbiano ottenuto tutte le autorizzazioni necessarie,
- abbiano avviato i lavori,

può essere richiesto il pagamento di un anticipo delle spese di intervento per un valore massimo del 50% dell'importo del contributo richiesto, previa presentazione di una garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa di importo pari a quello dell'anticipo richiesto.

La fidejussione bancaria od assicurativa, a garanzia della somma anticipata, deve essere redatta sulla base dello schema di cui all'**Allegato D** e deve essere rilasciata da:

- Enti assicurativi che risultano autorizzati al ramo cauzioni da parte dell'IVASS - Istituto per

la Vigilanza sulle Assicurazioni (Il sito dell'IVASS è: [www.ivass.it](http://www.ivass.it)),

- Istituzioni finanziarie e creditizie autorizzate al rilascio di fidejussioni da parte di Banca d'Italia,
- Consorzi di garanzia collettiva dei fidi iscritti all'albo degli intermediari finanziari, ex art. 106 del TUB, di cui al D. Lgs. 1 settembre 1993, n. 385, e sottoposti alla vigilanza della Banca d'Italia ai sensi dell'art. 108 del medesimo testo unico.

Per i beneficiari pubblici è possibile presentare una garanzia scritta da parte del proprio Organo competente, mediante un opportuno provvedimento che impegni il beneficiario medesimo al versamento dell'importo coperto dalla garanzia nel caso in cui il diritto all'importo anticipato non sia stato accertato.

## 11. ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI E VARIANTI

Gli interventi devono essere eseguiti in conformità a quanto riportato nel progetto esecutivo approvato e del relativo verbale di istruttoria applicando le eventuali prescrizioni impartite con lo stesso o contenute nelle autorizzazioni rilasciate.

Eventuali modifiche alle attività previste possono comportare una diminuzione del punteggio assegnato fermo restando:

- a) l'obbligo di mantenere un punteggio superiore a quello assegnato al primo dei soggetti esclusi di cui all'elenco delle domande di contributo ammissibili e non finanziate,
- b) l'applicazione della riduzione economica di € 3.000,00 del contributo spettante per ogni punto perso come sopra definita al punto A2).

La richiesta di variante deve essere motivata e deve contenere:

- un quadro di raffronto fra la situazione approvata e quella nuova prefigurata,
- tutta la documentazione tecnica e amministrativa di supporto connessa alla nuova situazione.

I termini del procedimento di approvazione della variante sono definiti nella misura di 60 giorni a partire dalla richiesta.

Non devono essere preventivamente approvate dal Settore Foreste le eventuali modifiche che, ad uno stesso tempo:

- siano contenute entro il 10% della spesa totale ammissibile,
- siano compatibili con le autorizzazioni ottenute,
- non comportino una modifica del punteggio assegnato.

La presentazione di ulteriori varianti oltre alla prima comporta una riduzione del 10% del contributo spettante, a meno che l'esigenza di variante sia, in tutto o in parte, derivante dalle prescrizioni contenute in provvedimenti autorizzativi.

## **12. MONITORAGGIO DELLA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI**

Al fine di fornire al Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie le informazioni e i dati utili al monitoraggio sulla realizzazione degli interventi finanziati, i beneficiari dovranno trasmettere al Settore Foreste, dietro richiesta, entro 30 giorni dal ricevimento, tutte le informazioni necessarie, conformemente alle modalità che saranno fornite dal Dipartimento.

La mancata consegna delle informazioni richieste comporterà l'applicazione di una decurtazione del contributo spettante pari ad € 500,00 ogni 10 giorni di ritardo, con un massimo di 1.500,00 €.

Tale sanzione non si applica dopo l'erogazione del saldo.

## **13. TERMINE PER L'ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI E PER LA RICHIESTA DI LIQUIDAZIONE**

La conclusione degli interventi oggetto del finanziamento e la richiesta di liquidazione del contributo corredata dalla documentazione di rendicontazione dovranno avvenire entro il **31 agosto 2026**.

Il non rispetto di tale scadenza comporta la decadenza dal diritto al pagamento del contributo concesso.

Se il beneficiario potrà dimostrare comunque il buon esito dell'investimento, potranno eventualmente essere riconosciute a contributo le spese sostenute fino a tale data, purché conformi a quanto approvato e nel rispetto degli impegni assunti anche ai fini del mantenimento del punteggio assegnato.

Eventuali proroghe a tale termine potranno essere concesse dal Settore Foreste solo se:

- le motivazioni del ritardo non sono imputabili al beneficiario del contributo,
- verrà disposta dal Ministero una dilazione dei tempi di conclusione delle attività.

## **14. RICHIESTA DI LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO**

Ai fini della liquidazione del contributo per le spese sostenute per la realizzazione degli interventi ammessi a finanziamento secondo la graduatoria approvata dal Settore Foreste della Regione Piemonte, il beneficiario dovrà inviare una dichiarazione relativa all'effettiva esecuzione degli

## Norme di attuazione Bando 2024

interventi, alla loro rispondenza a quanto approvato dalla Regione Piemonte – Settore Foreste e all'importo delle spese sostenute, con la seguente documentazione allegata:

1. una relazione tecnica specialistica di fine lavori redatta da parte del tecnico professionista abilitato, contenente il computo metrico economico consuntivo;
2. certificato di regolare esecuzione o analoga asseverazione rilasciata al termine dei lavori attestante l'effettiva realizzazione degli interventi in conformità al progetto approvato con l'istruttoria e a quanto autorizzato dalla Regione Piemonte – Settore Foreste in sede di concessione del contributo o di approvazione di variante e il corrispondente importo economico;
3. documentazione fotografica esaustiva relativa agli esiti degli interventi effettuati;
4. la rendicontazione delle spese sostenute mediante la consegna della seguente documentazione:
  - fatture relative agli interventi realizzati, riportanti il CUP,
  - fatture relative alle spese tecniche e generali, riportanti il CUP;
  - fatture quietanziate relative a spese amministrative generali, riportanti il CUP;
  - eventuale fattura/ricevuta/giustificativo relativo al costo della fidejussione, riportante il CUP.
5. piano di approvvigionamento di durata decennale;
6. contratto di gestione firmato;
7. certificato di qualità del cippato;
8. codice impianto del CIT;
9. certificato ambientale dei generatori;
10. risultati della prova controllo emissioni in esercizio;
11. piano economico finanziario aggiornato con i dati consuntivi.

Non verranno liquidati i costi relativi agli interventi che risultassero difformi da quelli approvati in sede di concessione del contributo o di approvazione di variante.

La richiesta di liquidazione dovrà essere firmata digitalmente dal legale rappresentante del soggetto richiedente il contributo e trasmessa entro i termini di cui al punto 13 "TERMINE PER L'ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI E PER LA RICHIESTA DI LIQUIDAZIONE" **via PEC all'indirizzo: [foreste@cert.regione.piemonte.it](mailto:foreste@cert.regione.piemonte.it)**

Sia in fase di istruttoria della graduatoria che in fase di liquidazione delle spese, la Regione Piemonte, Settore Foreste potrà effettuare verifiche in loco.

## 15. ISTRUTTORIA SUL SALDO E LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

In seguito alla presentazione della richiesta di liquidazione verrà effettuata l'istruttoria per la liquidazione.

L'istruttoria verrà svolta sulla base della documentazione presentata e delle dichiarazioni effettuate dal tecnico professionista abilitato.

In particolare le spese per l'esecuzione degli interventi (tipologie A, B, C e D) verranno riconosciute basandosi sul certificato di regolare esecuzione o analoga asseverazione dello stato finale dei lavori e delle spese da parte del professionista incaricato.

L'accertamento di falsa attestazione e non rispondenza al vero di quanto dichiarato nell'asseverazione del professionista comporta la decadenza dalla concessione del contributo.

Solo qualora fosse ritenuto necessario, in seguito alla valutazione della documentazione di cui sopra e a discrezione del Settore Foreste, potranno essere eseguite verifiche di merito sugli interventi eseguiti e sulle spese sostenute e potranno essere svolti sopralluoghi di verifica.

Nell'ambito dell'istruttoria verrà verificato il termine di esecuzione degli interventi e di richiesta del pagamento, dichiarando la decadenza totale o parziale dal diritto al pagamento del contributo.

Nell'ambito dell'istruttoria verrà verificato il mantenimento del punteggio assegnato in sede di autorizzazione all'esecuzione degli interventi o di variante; eventuali diminuzioni del punteggio sono ammissibili fermo restando:

- a) l'obbligo di mantenere un punteggio superiore a quello assegnato al primo dei soggetti esclusi di cui all'elenco delle domande di contributo ammissibili e non finanziate,
- b) l'applicazione della riduzione economica di € 3.000,00 del contributo spettante per ogni punto perso come sopra definita al punto A2).

## **16. PUBBLICAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE**

Le Determinazioni dirigenziali di approvazione del bando, dell'elenco provvisorio dei potenziali beneficiari e delle graduatorie delle domande ammissibili sono pubblicate:

- sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte:  
<http://www.regione.piemonte.it/governo/bollettino/abbonati/2022/corrente/>
- on line nella sezione Notizie del tema Foreste:  
<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/ambiente-territorio/foreste>
- on line nella sezione Amministrazione trasparente presente nella home page del sito istituzionale della Regione Piemonte:  
<http://trasparenza.regione.piemonte.it/amministrazione-trasparente>

## **17. RIESAMI / RICORSI**

**Qualora in esito al riesame sia adottato un provvedimento di rigetto della domanda, questo può essere impugnato di fronte all'autorità giudiziaria a tutela delle posizioni di interesse legittimo, entro i seguenti termini:**

- 60 giorni dalla notifica (o dalla piena conoscenza del provvedimento amministrativo) per il ricorso al TAR (Tribunale amministrativo regionale);
- oppure 120 giorni dalla notifica per il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Si tratta di rimedi giurisdizionali alternativi, per cui l'utilizzo di uno esclude la possibilità di ricorrere all'altro. Le decisioni dell'autorità giudiziaria, in entrambi i casi, sono impugnabili in un secondo grado di giudizio.

A tutela delle posizioni di diritto soggettivo è possibile presentare ricorso innanzi al Giudice Ordinario.

L'Amministrazione può procedere in ogni momento, anche in pendenza di ricorso giurisdizionale, d'ufficio o su richiesta dell'interessato, al riesame critico della propria attività, dei procedimenti e dei provvedimenti, al fine di garantire la legittimità dell'azione amministrativa e il più efficace perseguimento dell'interesse pubblico generale.

La Regione Piemonte, inoltre, ha istituito con L.R. n. 50/1981 la figura del "Difensore civico" il quale, esercitando le proprie funzioni in autonomia in quanto non soggetto a controllo gerarchico e funzionale, assicura a tutti la tutela non giurisdizionale nei confronti delle amministrazioni interessate.

In particolare, questa figura interviene normalmente su istanza di chi, avendo richiesto all'Amministrazione regionale e/o enti collegati un atto dovuto, non lo abbia ottenuto senza giustificato motivo. In tale ipotesi il Difensore, valutata la fondatezza del reclamo, richiede agli uffici competenti le informazioni necessarie e, a seguito dell'istruttoria, formula i propri rilievi agli uffici e al soggetto interessato indicando, se necessario, le iniziative da intraprendere.

## **18. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO**

Ai sensi della L. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i. e della L.R. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione", il Responsabile del procedimento è: Enrico GALLO – Dirigente Responsabile del Settore Foreste.

## 19. INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI PERSONALI

### RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi del Regolamento europeo sulla protezione dei dati personali, del D.Lgs 196/2003 e s.m.i. e del D.P.G.R. n. 5 del 1 febbraio 2010, il titolare e responsabile del trattamento dei dati è la Giunta Regionale del Piemonte, delegato al trattamento è Enrico GALLO – Dirigente Responsabile del Settore Foreste.

Con l'invio della domanda di sostegno e della relativa documentazione, la Regione Piemonte entra in possesso di alcuni dati a carattere personale. L'acquisizione di tali dati è prevista dalle disposizioni vigenti ai fini dello svolgimento del procedimento amministrativo per il quale sono richiesti e sono utilizzati solo a tale scopo.

I dati personali forniti alla Regione Piemonte sono trattati ai sensi del regolamento (UE) 2016/679, anche denominato 'Regolamento Generale sulla protezione dei dati' (GDPR).

Ai sensi dell'art. 13 del GDPR si informa che:

- i dati personali verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali espressi nella presente dichiarazione e comunicati a Regione Piemonte;
- il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nel Bando; i dati acquisiti saranno utilizzati ai fini dell'erogazione di contributi o premi;
- l'acquisizione dei dati personali ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto;
- il dato di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) della Giunta regionale è [dpo@regione.piemonte.it](mailto:dpo@regione.piemonte.it), Piazza Castello 165, 10121 Torino;

I titolari di domande potranno esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento (UE) 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile

della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

## **20. CONTATTI**

Siti internet di riferimento:

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/ambiente-territorio/foreste>

E' possibile richiedere informazioni tramite e-mail a:

[foreste@regione.piemonte.it](mailto:foreste@regione.piemonte.it)

E' inoltre disponibile un servizio telefonico attivo dal lunedì al giovedì dalle ore 9.00 alle 12.30 e il venerdì dalle ore 9.00 alle 14.00 (festivi esclusi) ai seguenti numeri: 011 432 5140 – 011 432 3813.

### **ALLEGATI:**

**ALLEGATO A bis – ELENCO COMUNI MONTANI E PARZIALMENTE MONTANI AMMISSIBILI**

**ALLEGATO B – FACSIMILE MODELLO DI DOMANDA**

**ALLEGATO C – FACSIMILE PROPOSTA PROGETTUALE PRELIMINARE**

**ALLEGATO D – FACSIMILE POLIZZA FIDEJUSSORIA**

| Classificazione Qualità dell'aria | Cod.COM | Comune              | Prov |
|-----------------------------------|---------|---------------------|------|
| IT0119                            | 004028  | Boves               | CN   |
| IT0119                            | 004163  | Peveragno           | CN   |
| IT0119                            | 004185  | Robilante           | CN   |
| IT0119                            | 004243  | Vignolo             | CN   |
| IT0119                            | 004064  | Cervasca            | CN   |
| IT0119                            | 004192  | Roccavione          | CN   |
| IT0119                            | 004187  | Roccabruna          | CN   |
| IT0119                            | 004093  | Gaiola              | CN   |
| IT0119                            | 004247  | Villar San Costanzo | CN   |
| IT0119                            | 004022  | Bernezzo            | CN   |
| IT0119                            | 004025  | Borgo San Dalmazzo  | CN   |
| IT0119                            | 004082  | Dronero             | CN   |
| IT0119                            | 004191  | Roccasparvera       | CN   |
| IT0119                            | 004034  | Busca               | CN   |
| IT0119                            | 004040  | Caraglio            | CN   |
| IT0119                            | 004114  | Magliano Alpi       | CN   |
| IT0119                            | 004180  | Revello             | CN   |
| IT0119                            | 004203  | Saluzzo             | CN   |
| IT0119                            | 096004  | Biella              | BI   |

|        |        |                        |    |
|--------|--------|------------------------|----|
| IT0120 | 096030 | Magnano                | BI |
| IT0120 | 001115 | Giaveno                | TO |
| IT0120 | 001013 | Avigliana              | TO |
| IT0120 | 001030 | Borgofranco d'Ivrea    | TO |
| IT0120 | 001104 | Fiano                  | TO |
| IT0120 | 001146 | Mathi                  | TO |
| IT0120 | 001191 | Pinerolo               | TO |
| IT0120 | 001221 | Rocca Canavese         | TO |
| IT0120 | 003002 | Ameno                  | NO |
| IT0120 | 003051 | Colazza                | NO |
| IT0120 | 003079 | Grignasco              | NO |
| IT0120 | 003119 | Pisano                 | NO |
| IT0120 | 003120 | Pogno                  | NO |
| IT0120 | 003133 | San Maurizio d'Opaglio | NO |
| IT0120 | 004012 | Barge                  | CN |
| IT0120 | 004066 | Ceva                   | CN |
| IT0120 | 004075 | Costigliole Saluzzo    | CN |
| IT0120 | 004085 | Envie                  | CN |
| IT0120 | 004108 | Lesegno                | CN |
| IT0120 | 004116 | Manta                  | CN |
| IT0120 | 004165 | Pianfei                | CN |
| IT0120 | 004240 | Verzuolo               | CN |
| IT0120 | 004245 | Villanova Mondovì      | CN |
| IT0120 | 006160 | Serravalle Scrivia     | AL |

|        |        |                        |    |
|--------|--------|------------------------|----|
| IT0120 | 096029 | Lessona                | BI |
| IT0120 | 096077 | Vigliano Biellese      | BI |
| IT0120 | 103064 | Stresa                 | VB |
| IT0120 | 001110 | Frossasco              | TO |
| IT0120 | 006035 | Carrosio               | AL |
| IT0120 | 004073 | Cortemilia             | CN |
| IT0120 | 006018 | Borghetto di Borbera   | AL |
| IT0120 | 006044 | Cassinelle             | AL |
| IT0120 | 004124 | Mombarcaro             | CN |
| IT0120 | 004237 | Venasca                | CN |
| IT0120 | 001250 | San Pietro Val Lemina  | TO |
| IT0120 | 001107 | Forno Canavese         | TO |
| IT0120 | 006079 | Garbagna               | AL |
| IT0120 | 006110 | Morbello               | AL |
| IT0120 | 001089 | Coazze                 | TO |
| IT0120 | 096042 | Pettinengo             | BI |
| IT0120 | 001029 | Borgiallo              | TO |
| IT0120 | 096050 | Pray                   | BI |
| IT0120 | 001081 | Chiusa di San Michele  | TO |
| IT0120 | 001044 | Bussoleno              | TO |
| IT0120 | 006010 | Avolasca               | AL |
| IT0120 | 001298 | Vidracco               | TO |
| IT0120 | 004120 | Marsaglia              | CN |
| IT0120 | 001084 | Cintano                | TO |
| IT0120 | 004021 | Bergolo                | CN |
| IT0120 | 103003 | Arizzano               | VB |
| IT0120 | 001207 | Pratiglione            | TO |
| IT0120 | 001205 | Prarostino             | TO |
| IT0120 | 001091 | Colleretto Castelnuovo | TO |
| IT0120 | 096043 | Piatto                 | BI |
| IT0120 | 006108 | Montemarzino           | AL |
| IT0120 | 004070 | Cissone                | CN |
| IT0120 | 001286 | Vallo Torinese         | TO |
| IT0120 | 001190 | Pinasca                | TO |
| IT0120 | 006088 | Lerma                  | AL |
| IT0120 | 001113 | Germagnano             | TO |
| IT0120 | 001006 | Almese                 | TO |
| IT0120 | 005081 | Olmo Gentile           | AT |
| IT0120 | 001200 | Porte                  | TO |
| IT0120 | 001245 | San Giorio di Susa     | TO |
| IT0120 | 001016 | Balangero              | TO |
| IT0120 | 096014 | Casapinta              | BI |
| IT0120 | 001285 | Valgioie               | TO |
| IT0120 | 103051 | Ornavasso              | VB |
| IT0120 | 006065 | Denice                 | AL |
| IT0120 | 001275 | Torre Pellice          | TO |
| IT0120 | 004188 | Rocca Ciglie'          | CN |
| IT0120 | 004050 | Castelletto Uzzone     | CN |

|        |        |                        |    |
|--------|--------|------------------------|----|
| IT0120 | 005064 | Mombaldone             | AT |
| IT0120 | 001283 | Vaie                   | TO |
| IT0120 | 005098 | San Giorgio Scarampi   | AT |
| IT0120 | 004121 | Martiniana Po          | CN |
| IT0120 | 096010 | Camburzano             | BI |
| IT0120 | 001239 | San Didero             | TO |
| IT0120 | 001040 | Bruzolo                | TO |
| IT0120 | 001035 | Bricherasio            | TO |
| IT0120 | 096038 | Muzzano                | BI |
| IT0120 | 001230 | Rueglio                | TO |
| IT0120 | 001222 | Roletto                | TO |
| IT0120 | 004153 | Nucetto                | CN |
| IT0120 | 096020 | Cossato                | BI |
| IT0120 | 006137 | Pozzol Groppo          | AL |
| IT0120 | 001238 | San Colombano Belmonte | TO |
| IT0120 | 004164 | Pezzolo Valle Uzzone   | CN |
| IT0120 | 004145 | Murazzano              | CN |
| IT0120 | 103050 | Omegna                 | VB |
| IT0120 | 096075 | Veglio                 | BI |
| IT0120 | 004024 | Borgomale              | CN |
| IT0120 | 004226 | Torre Bormida          | CN |
| IT0120 | 004150 | Niella Belbo           | CN |
| IT0120 | 004026 | Bosia                  | CN |
| IT0120 | 004027 | Bossolasco             | CN |
| IT0120 | 001057 | Carema                 | TO |
| IT0120 | 004063 | Cerretto Langhe        | CN |
| IT0120 | 001126 | La Cassa               | TO |
| IT0120 | 096057 | Sala Biellese          | BI |
| IT0120 | 004030 | Briaglia               | CN |
| IT0120 | 006098 | Momperone              | AL |
| IT0120 | 103033 | Ghiffa                 | VB |
| IT0120 | 001116 | Givoletto              | TO |
| IT0120 | 001184 | Perosa Argentina       | TO |
| IT0120 | 096071 | Valdengo               | BI |
| IT0120 | 001312 | Vistrorio              | TO |
| IT0120 | 096002 | Andorno Micca          | BI |
| IT0120 | 001066 | Castellamonte          | TO |
| IT0120 | 001093 | Condove                | TO |
| IT0120 | 004088 | Feisoglio              | CN |
| IT0120 | 096069 | Torrazzo               | BI |
| IT0120 | 004206 | San Benedetto Belbo    | CN |
| IT0120 | 004018 | Belvedere Langhe       | CN |
| IT0120 | 006167 | Stazzano               | AL |
| IT0120 | 001242 | San Germano Chisone    | TO |
| IT0120 | 096056 | Sagliano Micca         | BI |
| IT0120 | 004181 | Rifreddo               | CN |
| IT0120 | 001046 | Cafasse                | TO |

|        |        |                      |    |
|--------|--------|----------------------|----|
| IT0120 | 001062 | Caselette            | TO |
| IT0120 | 006111 | Mornese              | AL |
| IT0120 | 096053 | Ronco Biellese       | BI |
| IT0120 | 005060 | Loazzolo             | AT |
| IT0120 | 103017 | Cannobio             | VB |
| IT0120 | 006041 | Casasco              | AL |
| IT0120 | 002066 | Guardabosone         | VC |
| IT0120 | 006055 | Cavatore             | AL |
| IT0120 | 001271 | Tavagnasco           | TO |
| IT0120 | 096028 | Graglia              | BI |
| IT0120 | 096067 | Ternengo             | BI |
| IT0120 | 004125 | Mombasiglio          | CN |
| IT0120 | 004161 | Perletto             | CN |
| IT0120 | 103074 | Vignone              | VB |
| IT0120 | 004210 | San Michele Mondovi' | CN |
| IT0120 | 001088 | Coassolo Torinese    | TO |
| IT0120 | 002152 | Valduggia            | VC |
| IT0120 | 096072 | Vallanzengo          | BI |
| IT0120 | 096023 | Curino               | BI |
| IT0120 | 006024 | Brignano-Frascata    | AL |
| IT0120 | 006036 | Cartosio             | AL |
| IT0120 | 006085 | Grondona             | AL |
| IT0120 | 001094 | Corio                | TO |
| IT0120 | 004035 | Camerana             | CN |
| IT0120 | 006169 | Tagliolo Monferrato  | AL |
| IT0120 | 096019 | Coggiola             | BI |
| IT0120 | 096035 | Mongrando            | BI |
| IT0120 | 004098 | Gottasecca           | CN |
| IT0120 | 004158 | Pagno                | CN |
| IT0120 | 006180 | Vignole Borbera      | AL |
| IT0120 | 004242 | Vicoforte            | CN |
| IT0120 | 004009 | Bagnolo Piemonte     | CN |
| IT0120 | 006107 | Montegioco           | AL |
| IT0120 | 001187 | Pertusio             | TO |
| IT0120 | 004109 | Levice               | CN |
| IT0120 | 103019 | Casale Corte Cerro   | VB |
| IT0120 | 004076 | Cravanzana           | CN |
| IT0120 | 001289 | Varisella            | TO |
| IT0120 | 005105 | Sessame              | AT |
| IT0120 | 096081 | Zimone               | BI |
| IT0120 | 096041 | Occhieppo Superiore  | BI |
| IT0120 | 096068 | Tollegno             | BI |
| IT0120 | 001305 | Villar Focchiardo    | TO |
| IT0120 | 096065 | Strona               | BI |
| IT0120 | 001270 | Susa                 | TO |
| IT0120 | 001279 | Traves               | TO |
| IT0120 | 006048 | Castelletto d'Erro   | AL |
| IT0120 | 004178 | Prunetto             | CN |

|        |        |                         |    |
|--------|--------|-------------------------|----|
| IT0120 | 001211 | Reano                   | TO |
| IT0120 | 001216 | Rivara                  | TO |
| IT0120 | 096039 | Netro                   | BI |
| IT0120 | 096040 | Occhieppo Inferiore     | BI |
| IT0120 | 096024 | Donato                  | BI |
| IT0120 | 001287 | Valperga                | TO |
| IT0120 | 001097 | Cumiana                 | TO |
| IT0120 | 004020 | Benevello               | CN |
| IT0120 | 001229 | Rubiana                 | TO |
| IT0120 | 001209 | Quassolo                | TO |
| IT0120 | 004184 | Roascio                 | CN |
| IT0120 | 001255 | Sant'Ambrogio di Torino | TO |
| IT0120 | 096021 | Crevacuore              | BI |
| IT0120 | 004023 | Bonvicino               | CN |
| IT0120 | 006106 | Montechiaro d'Acqui     | AL |
| IT0120 | 103049 | Oggebbio                | VB |
| IT0120 | 003103 | Nebbiuno                | NO |
| IT0120 | 096034 | Miagliano               | BI |
| IT0120 | 001139 | Luserna San Giovanni    | TO |
| IT0120 | 001188 | Pessinetto              | TO |
| IT0120 | 006101 | Monleale                | AL |
| IT0120 | 096063 | Sordevolo               | BI |
| IT0120 | 001276 | Trana                   | TO |
| IT0120 | 006136 | Ponzone                 | AL |
| IT0120 | 004106 | Lequio Berria           | CN |
| IT0120 | 006125 | Pareto                  | AL |
| IT0120 | 096064 | Sostegno                | BI |
| IT0120 | 001124 | Issiglio                | TO |
| IT0120 | 001284 | Val della Torre         | TO |
| IT0120 | 096082 | Zubiena                 | BI |
| IT0120 | 001256 | Sant'Antonino di Susa   | TO |
| IT0120 | 006165 | Spigno Monferrato       | AL |
| IT0120 | 003093 | Massino Visconti        | NO |
| IT0120 | 004052 | Castellino Tanaro       | CN |
| IT0120 | 001210 | Quincinetto             | TO |
| IT0120 | 004032 | Brondello               | CN |
| IT0120 | 096074 | Valle San Nicolao       | BI |
| IT0120 | 004200 | Sale San Giovanni       | CN |
| IT0120 | 103008 | Baveno                  | VB |
| IT0120 | 006066 | Dernice                 | AL |
| IT0120 | 096049 | Pralungo                | BI |
| IT0120 | 096046 | Pollone                 | BI |
| IT0120 | 004229 | Torresina               | CN |
| IT0120 | 005021 | Cassinasco              | AT |
| IT0120 | 001133 | Levone                  | TO |
| IT0120 | 004160 | Paroldo                 | CN |
| IT0120 | 002016 | Borgosesia              | VC |
| IT0120 | 001206 | Prascorsano             | TO |

|        |        |                         |    |
|--------|--------|-------------------------|----|
| IT0120 | 001199 | Pont Canavese           | TO |
| IT0120 | 004069 | Ciglie'                 | CN |
| IT0120 | 004221 | Somano                  | CN |
| IT0120 | 001010 | Andrate                 | TO |
| IT0120 | 005094 | Roccaverano             | AT |
| IT0120 | 004219 | Serravalle Langhe       | CN |
| IT0120 | 001053 | Cantalupa               | TO |
| IT0120 | 001303 | Villar Dora             | TO |
| IT0120 | 006009 | Arquata Scrivia         | AL |
| IT0120 | 001266 | Settimo Vittone         | TO |
| IT0120 | 096087 | Quaregna Cerreto        | BI |
| IT0120 | 006090 | Malvicino               | AL |
| IT0120 | 001079 | Chiesanuova             | TO |
| IT0120 | 096083 | Zumaglia                | BI |
| IT0120 | 001025 | Bibiana                 | TO |
| IT0120 | 096033 | Mezzana Mortigliengo    | BI |
| IT0120 | 001098 | Cuorgne'                | TO |
| IT0120 | 096005 | Bioglio                 | BI |
| IT0120 | 001167 | Nomaglio                | TO |
| IT0120 | 001122 | Inverso Pinasca         | TO |
| IT0120 | 103035 | Gravellona Toce         | VB |
| IT0120 | 004126 | Monastero di Vasco      | CN |
| IT0120 | 001076 | Chianocco               | TO |
| IT0120 | 001055 | Caprie                  | TO |
| IT0120 | 005037 | Cessole                 | AT |
| IT0120 | 001128 | Lanzo Torinese          | TO |
| IT0120 | 001032 | Borgone Susa            | TO |
| IT0120 | 004097 | Gorzegno                | CN |
| IT0120 | 004094 | Gambasca                | CN |
| IT0120 | 004057 | Castino                 | CN |
| IT0120 | 006095 | Molare                  | AL |
| IT0120 | 096066 | Tavigliano              | BI |
| IT0120 | 004166 | Piasco                  | CN |
| IT0120 | 006155 | San Sebastiano Curone   | AL |
| IT0120 | 004007 | Arguello                | CN |
| IT0120 | 004201 | Saliceto                | CN |
| IT0120 | 004004 | Albaretto della Torre   | CN |
| IT0120 | 006093 | Merana                  | AL |
| IT0120 | 005104 | Serole                  | AT |
| IT0120 | 006062 | Costa Vescovato         | AL |
| IT0120 | 005068 | Monastero Bormida       | AT |
| IT0120 | 006038 | Casaleggio Boiro        | AL |
| IT0120 | 004131 | Monesiglio              | CN |
| IT0120 | 001140 | Lusernetta              | TO |
| IT0120 | 001307 | Villar Perosa           | TO |
| IT0120 | 005113 | Vesime                  | AT |
| IT0120 | 001254 | San Secondo di Pinerolo | TO |

|        |        |                     |    |
|--------|--------|---------------------|----|
| IT0120 | 004193 | Rocchetta Belbo     | CN |
| IT0120 | 004102 | Igliano             | CN |
| IT0120 | 103016 | Cannero Riviera     | VB |
| IT0120 | 005011 | Bubbio              | AT |
| IT0120 | 001241 | Sangano             | TO |
| IT0120 | 103013 | Brovello-Carpugnino | VB |
| IT0120 | 004199 | Sale delle Langhe   | CN |
| IT0120 | 096088 | Valdilana           | BI |
| IT0120 | 001317 | Val di Chy          | TO |
| IT0120 | 006045 | Castellania Coppi   | AL |

|        |        |                   |    |
|--------|--------|-------------------|----|
| IT0121 | 004017 | Bellino           | CN |
| IT0121 | 004044 | Cartignano        | CN |
| IT0121 | 001067 | Castelnuovo Nigra | TO |
| IT0121 | 103007 | Bannio Anzino     | VB |
| IT0121 | 001108 | Frassinetto       | TO |
| IT0121 | 001117 | Gravere           | TO |
| IT0121 | 004172 | Pontechianale     | CN |
| IT0121 | 006190 | Voltaggio         | AL |
| IT0121 | 001165 | Noasca            | TO |
| IT0121 | 004154 | Oncino            | CN |
| IT0121 | 006028 | Cantalupo Ligure  | AL |
| IT0121 | 004175 | Priero            | CN |
| IT0121 | 004008 | Bagnasco          | CN |
| IT0121 | 096001 | Ailoche           | BI |
| IT0121 | 004157 | Paesana           | CN |
| IT0121 | 103037 | Intragna          | VB |
| IT0121 | 004112 | Macra             | CN |
| IT0121 | 001278 | Traversella       | TO |
| IT0121 | 006002 | Albera Ligure     | AL |
| IT0121 | 002057 | Fobello           | VC |
| IT0121 | 002102 | Postua            | VC |
| IT0121 | 004233 | Valdieri          | CN |
| IT0121 | 001227 | Roure             | TO |
| IT0121 | 004239 | Vernante          | CN |
| IT0121 | 001072 | Ceres             | TO |
| IT0121 | 002107 | Quarona           | VC |
| IT0121 | 004047 | Casteldelfino     | CN |
| IT0121 | 004248 | Vinadio           | CN |
| IT0121 | 004182 | Rittana           | CN |
| IT0121 | 001175 | Oulx              | TO |
| IT0121 | 004186 | Roburent          | CN |
| IT0121 | 001202 | Prali             | TO |
| IT0121 | 103031 | Formazza          | VB |
| IT0121 | 096009 | Camandona         | BI |
| IT0121 | 103054 | Pieve Vergonte    | VB |
| IT0121 | 103052 | Pallanzeno        | VB |
| IT0121 | 001169 | Novalesa          | TO |

|        |        |                      |    |
|--------|--------|----------------------|----|
| IT0121 | 004005 | Alto                 | CN |
| IT0121 | 001291 | Venaus               | TO |
| IT0121 | 004083 | Elva                 | CN |
| IT0121 | 001073 | Ceresole Reale       | TO |
| IT0121 | 001201 | Pragelato            | TO |
| IT0121 | 103060 | Re                   | VB |
| IT0121 | 004122 | Melle                | CN |
| IT0121 | 001019 | Balme                | TO |
| IT0121 | 001007 | Alpette              | TO |
| IT0121 | 002170 | Alto Sermenza        | VC |
| IT0121 | 002156 | Varallo              | VC |
| IT0121 | 002171 | Cellio con Breia     | VC |
| IT0121 | 103012 | Bognanco             | VB |
| IT0121 | 103034 | Gignese              | VB |
| IT0121 | 001288 | Valprato Soana       | TO |
| IT0121 | 001054 | Cantoira             | TO |
| IT0121 | 002041 | Cervatto             | VC |
| IT0121 | 002096 | Pila                 | VC |
| IT0121 | 103036 | Gurro                | VB |
| IT0121 | 103057 | Premosello-Chiovenda | VB |
| IT0121 | 004006 | Argentera            | CN |
| IT0121 | 103005 | Aurano               | VB |
| IT0121 | 103062 | Santa Maria Maggiore | VB |
| IT0121 | 001281 | Usseaux              | TO |
| IT0121 | 001087 | Claviere             | TO |
| IT0121 | 004138 | Montemale di Cuneo   | CN |
| IT0121 | 103044 | Mergozzo             | VB |
| IT0121 | 004119 | Marmora              | CN |
| IT0121 | 006148 | Rocchetta Ligure     | AL |
| IT0121 | 002135 | Scopello             | VC |
| IT0121 | 002008 | Balmuccia            | VC |
| IT0121 | 103071 | Varzo                | VB |
| IT0121 | 001198 | Pomaretto            | TO |
| IT0121 | 001145 | Massello             | TO |
| IT0121 | 001074 | Cesana Torinese      | TO |
| IT0121 | 004110 | Limone Piemonte      | CN |
| IT0121 | 001232 | Salbertrand          | TO |
| IT0121 | 103029 | Druogno              | VB |
| IT0121 | 004079 | Demonte              | CN |
| IT0121 | 103006 | Baceno               | VB |
| IT0121 | 103068 | Trontano             | VB |
| IT0121 | 103065 | Toceno               | VB |
| IT0121 | 002078 | Mollia               | VC |
| IT0121 | 006083 | Gremiasco            | AL |
| IT0121 | 103018 | Caprezzo             | VB |
| IT0121 | 003006 | Armeno               | NO |
| IT0121 | 103067 | Trasquera            | VB |
| IT0121 | 103056 | Premia               | VB |

|        |        |                     |    |
|--------|--------|---------------------|----|
| IT0121 | 004155 | Ormea               | CN |
| IT0121 | 096013 | Caprile             | BI |
| IT0121 | 001134 | Locana              | TO |
| IT0121 | 002014 | Boccioleto          | VC |
| IT0121 | 004090 | Frabosa Soprana     | CN |
| IT0121 | 103009 | Bee                 | VB |
| IT0121 | 004103 | Isasca              | CN |
| IT0121 | 001226 | Rora'               | TO |
| IT0121 | 004127 | Monasterolo Casotto | CN |
| IT0121 | 103059 | Quarna Sotto        | VB |
| IT0121 | 001147 | Mattie              | TO |
| IT0121 | 103075 | Villadossola        | VB |
| IT0121 | 001154 | Mompantero          | TO |
| IT0121 | 103069 | Valstrona           | VB |
| IT0121 | 103066 | Trarego Viggiona    | VB |
| IT0121 | 103011 | Beura-Cardezza      | VB |
| IT0121 | 006102 | Montacuto           | AL |
| IT0121 | 002166 | Vocca               | VC |
| IT0121 | 103028 | Domodossola         | VB |
| IT0121 | 004141 | Montezemolo         | CN |
| IT0121 | 006025 | Cabella Ligure      | AL |
| IT0121 | 004139 | Monterosso Grana    | CN |
| IT0121 | 001267 | Sparone             | TO |
| IT0121 | 004068 | Chiusa di Pesio     | CN |
| IT0121 | 006034 | Carrega Ligure      | AL |
| IT0121 | 001052 | Canischio           | TO |
| IT0121 | 004173 | Pradleves           | CN |
| IT0121 | 001022 | Bardonecchia        | TO |
| IT0121 | 004123 | Moiola              | CN |
| IT0121 | 002029 | Carcoforo           | VC |
| IT0121 | 002113 | Rimella             | VC |
| IT0121 | 004031 | Briga Alta          | CN |
| IT0121 | 004227 | Torre Mondovi'      | CN |
| IT0121 | 004002 | Aisone              | CN |
| IT0121 | 001157 | Moncenisio          | TO |
| IT0121 | 001100 | Exilles             | TO |
| IT0121 | 103055 | Premeno             | VB |
| IT0121 | 004053 | Castelmagno         | CN |
| IT0121 | 002134 | Scopa               | VC |
| IT0121 | 096048 | Portula             | BI |
| IT0121 | 001204 | Pramollo            | TO |
| IT0121 | 004167 | Pietraporzio        | CN |
| IT0121 | 103001 | Antrona Schieranco  | VB |
| IT0121 | 001224 | Ronco Canavese      | TO |
| IT0121 | 004234 | Valgrana            | CN |
| IT0121 | 004224 | Stroppio            | CN |
| IT0121 | 001149 | Meana di Susa       | TO |
| IT0121 | 002121 | Rossa               | VC |

|        |        |                       |    |
|--------|--------|-----------------------|----|
| IT0121 | 004015 | Battifollo            | CN |
| IT0121 | 004216 | Scagnello             | CN |
| IT0121 | 001118 | Groscavallo           | TO |
| IT0121 | 004162 | Perlo                 | CN |
| IT0121 | 103039 | Macugnaga             | VB |
| IT0121 | 006022 | Bosio                 | AL |
| IT0121 | 004205 | Sampeyre              | CN |
| IT0121 | 103040 | Madonna del Sasso     | VB |
| IT0121 | 004235 | Valloriate            | CN |
| IT0121 | 103045 | Miazzina              | VB |
| IT0121 | 103025 | Crevoladossola        | VB |
| IT0121 | 103014 | Calasca-Castiglione   | VB |
| IT0121 | 001155 | Monastero di Lanzo    | TO |
| IT0121 | 103023 | Cossogno              | VB |
| IT0121 | 103041 | Malesco               | VB |
| IT0121 | 001186 | Perrero               | TO |
| IT0121 | 103076 | Villette              | VB |
| IT0121 | 004174 | Prazzo                | CN |
| IT0121 | 002025 | Campertogno           | VC |
| IT0121 | 002110 | Rassa                 | VC |
| IT0121 | 004077 | Crissolo              | CN |
| IT0121 | 103070 | Vanzone con San Carlo | VB |
| IT0121 | 002097 | Piode                 | VC |
| IT0121 | 001259 | Sauze d'Oulx          | TO |
| IT0121 | 004204 | Sambuco               | CN |
| IT0121 | 004038 | Canosio               | CN |
| IT0121 | 103032 | Germagno              | VB |
| IT0121 | 004092 | Frassinio             | CN |
| IT0121 | 004095 | Garessio              | CN |
| IT0121 | 006069 | Fraconalto            | AL |
| IT0121 | 004033 | Brossasco             | CN |
| IT0121 | 004091 | Frabosa Sottana       | CN |
| IT0121 | 004156 | Ostana                | CN |
| IT0121 | 004249 | Viola                 | CN |
| IT0121 | 004084 | Entracque             | CN |
| IT0121 | 001234 | Salza di Pinerolo     | TO |
| IT0121 | 001152 | Mezzenile             | TO |
| IT0121 | 103026 | Crodo                 | VB |
| IT0121 | 001258 | Sauze di Cesana       | TO |
| IT0121 | 001306 | Villar Pellice        | TO |
| IT0121 | 002043 | Civiasco              | VC |
| IT0121 | 006100 | Mongiardino Ligure    | AL |
| IT0121 | 004190 | Roccaforte Mondovi'   | CN |
| IT0121 | 103021 | Ceppo Morelli         | VB |
| IT0121 | 006146 | Roccaforte Ligure     | AL |
| IT0121 | 001313 | Viu'                  | TO |
| IT0121 | 001114 | Giaglione             | TO |
| IT0121 | 103078 | Borgomezzavalle       | VB |

|        |        |                           |    |
|--------|--------|---------------------------|----|
| IT0121 | 103077 | Vogogna                   | VB |
| IT0121 | 001011 | Angrogna                  | TO |
| IT0121 | 004209 | Sanfront                  | CN |
| IT0121 | 001212 | Ribordone                 | TO |
| IT0121 | 001263 | Sestriere                 | TO |
| IT0121 | 001075 | Chialamberto              | TO |
| IT0121 | 103043 | Massiola                  | VB |
| IT0121 | 001026 | Bobbio Pellice            | TO |
| IT0121 | 103053 | Piedimulera               | VB |
| IT0121 | 004207 | San Damiano Macra         | CN |
| IT0121 | 004054 | Castelnuovo di Ceva       | CN |
| IT0121 | 096008 | Callabiana                | BI |
| IT0121 | 006067 | Fabbrica Curone           | AL |
| IT0121 | 103058 | Quarna Sopra              | VB |
| IT0121 | 096086 | Campiglia Cervo           | BI |
| IT0121 | 004197 | Rossana                   | CN |
| IT0121 | 103046 | Montecrestese             | VB |
| IT0121 | 103061 | San Bernardino<br>Verbano | VB |
| IT0121 | 002048 | Cravagliana               | VC |
| IT0121 | 001121 | Ingria                    | TO |
| IT0121 | 004159 | Pamparato                 | CN |
| IT0121 | 001282 | Usseglio                  | TO |
| IT0121 | 103024 | Craveggia                 | VB |
| IT0121 | 004183 | Roaschia                  | CN |
| IT0121 | 103002 | Anzola d'Ossola           | VB |
| IT0121 | 103015 | Cambiasca                 | VB |
| IT0121 | 103022 | Cesara                    | VB |
| IT0121 | 002002 | Alagna Valsesia           | VC |
| IT0121 | 001080 | Chiomonte                 | TO |
| IT0121 | 103047 | Montescheno               | VB |
| IT0121 | 103038 | Loreglia                  | VB |
| IT0121 | 004039 | Caprauna                  | CN |
| IT0121 | 004001 | Acceglio                  | CN |
| IT0121 | 103048 | Nonio                     | VB |
| IT0121 | 004177 | Priola                    | CN |
| IT0121 | 001131 | Lemie                     | TO |
| IT0121 | 103042 | Masera                    | VB |
| IT0121 | 096055 | Rosazza                   | BI |
| IT0121 | 001103 | Fenestrelle               | TO |
| IT0121 | 001003 | Ala di Stura              | TO |
| IT0121 | 004060 | Celle di Macra            | CN |
| IT0121 | 004134 | Montaldo di Mondovi'      | CN |
| IT0121 | 004111 | Lisio                     | CN |
| IT0121 | 096044 | Piedicavallo              | BI |
| IT0121 | 103004 | Arola                     | VB |
| IT0121 | 001036 | Brosso                    | TO |

|        |        |                 |    |
|--------|--------|-----------------|----|
| IT0121 | 001318 | Valchiusa       | TO |
| IT0121 | 103079 | Valle Cannobina | VB |
| IT0121 | 003098 | Miasino         | NO |